



# LINE SYNCRO PARQUET HYDRO

SKEMA srl a socio unico  
Via dell'Artigianato, 8 - 31047  
Ponte di Piave (TV) - Italy  
Tel +39 0422 858511 - Fax +39 0422 858505  
skema.eu - info@skema.eu

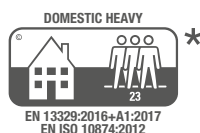
## ISTRUZIONI DI POSA E AVVERTENZE

## LAYING INSTRUCTIONS AND WARNINGS

## INSTRUCCIONES DE INSTALACIÓN Y ADVERTENCIAS

## INSTRUKCJE I OSTRZEŻENIA ODNOŚNIE INSTALACJI

## VERLEGEANLEITUNGEN UND HINWEISE

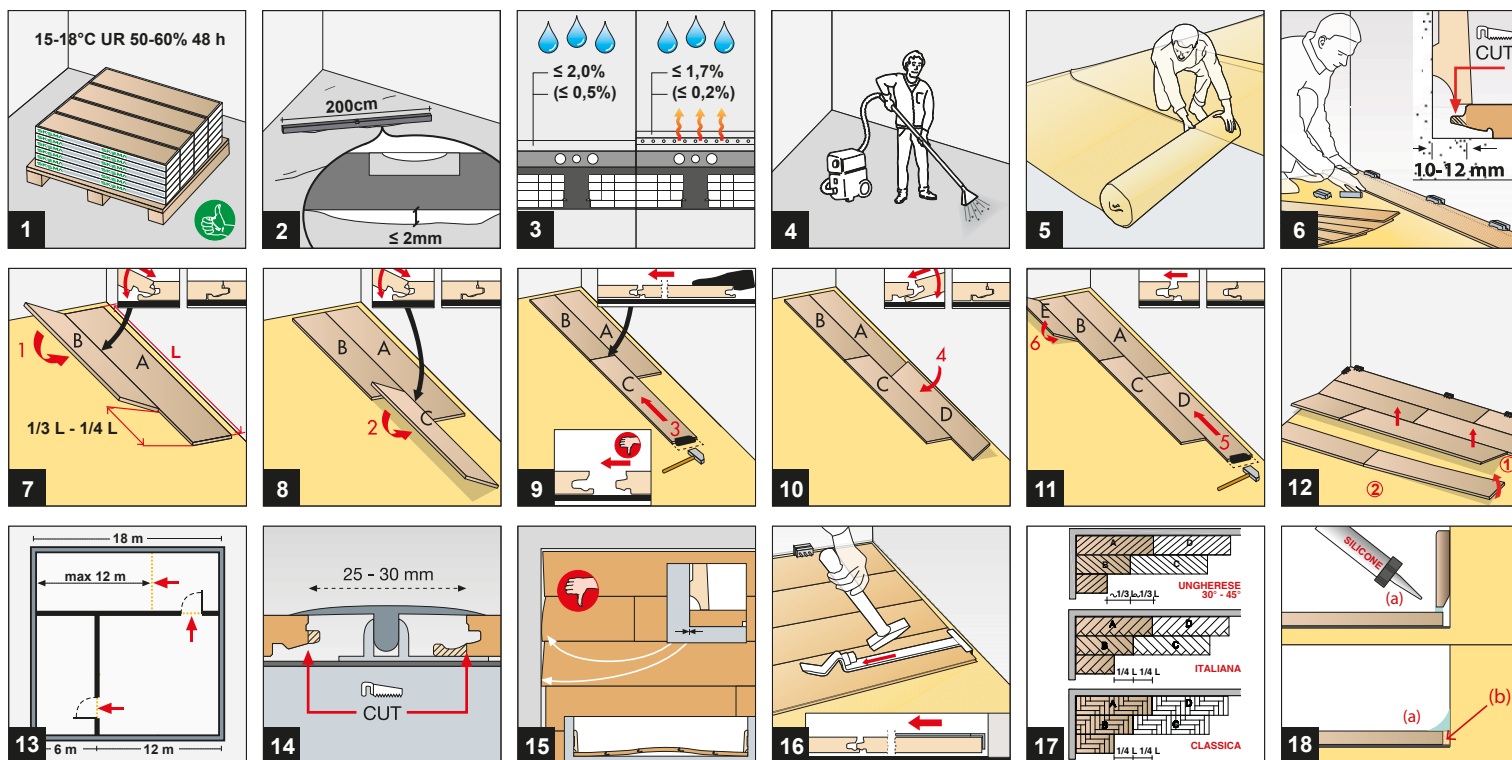


MADE IN EU

\* La classe d'uso del pavimento è indicata sulla etichetta applicata alla confezione. / \* The wear class of the floor is indicated on the label attached to the packaging.

La presente scheda prodotto ottempera alle disposizioni del D. Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi. Altre informazioni sono contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore.

06/2020 ITA - ENG - ESP - POL - DEU - FRA



- Pavimento laminato DPL con supporto in HDF
- Innovativo
- Semplice da pulire
- Resistente all'usura

- DPL laminated floor for a floating lay down HDF support
- Innovating
- Easy to clean
- Resistant to heavy use

- Pavimento laminado DPL para colocación flotante soporte HDF
- Inovador
- Fácil de limpiar
- Resistente al uso

- Podłoga laminowana w technologii DPL stanowi w spardzie dii a warstwy nosnej HDF
- Innowacyjne
- Łatwe do czyszczenia
- Odporne na intensywne użytkowanie

- Laminateboden zur schweben den verlegung HDF unterlage
- Innovativ
- Leicht zu reinigen
- Verschleißbeständig

- Revêtement de sol stratifié DPL avec support en HDF
- Innovant
- Facile à nettoyer
- Résistant à l'usure

**Premessa:** Nel ringraziarla per aver preferito la qualità dei nostri prodotti, vogliamo di seguito elencarle i più importanti suggerimenti per una corretta posa dei nostri pavimenti che, anche grazie al sistema PLS – Pro Lock System, consentiranno di velocizzare le operazioni di installazione evitando nel contempo fastidiosi inconvenienti.

**Vi invitiamo a leggere attentamente tutto il testo prima di iniziare.**

**Sistema HYDRO:** I pavimenti della serie SYNCRO PARQUET HYDRO di SKEMA sono indicati per posa flottante in ambienti adibiti ad uso abitazione e commerciale (negozi, uffici e show room). Grazie al sistema Hydro che consiste nella combinata azione di tre fattori: anima in hdf di altissima qualità, impregnazione dei bordi profilati e disegno specifico dell'incastro, questa linea di pavimenti SKEMA è idonea alla posa anche in ambienti umidi. Per ambienti umidi si intendono quegli ambienti che sono soggetti ad umidità periodica anche elevata ma non permanente quali possono essere i pavimenti dei bagni. Living Hydro non è indicato invece per ambienti umidi in modo permanente oppure bagnato come ad esempio saune o doccie. Eventuali ristagni/pozze di acqua sul pavimento devono essere comunque asciugati entro un periodo di 24 ore

**Che cosa serve per la posa:** Kit di montaggio (morsetti distanziatori telescopici, specifico battitavola sagomato, attrezzo di chiusura perimetrale). Sottopavimenti originali SKEMA - Utensile elettrico per il taglio dei listoni (sega circolare o alternativa) - Martello da 800 gr. - Taglierino - Matita e metro da falegname - Squadra da falegname a 90°. Per una corretta posa in opera è consigliato l'uso di accessori originali SKEMA.

**Stoccaggio:** Prima di iniziare la posa le confezioni CHIUSE vanno stoccate almeno 48 ore nell'ambiente da pavimentare; le condizioni migliori per acclimatare il materiale sono una temperatura compresa tra i 15° e 18° ed una umidità relativa dell'aria compresa tra il 50% e 60% U.R (fig. 1). La posa del pavimento deve essere l'ultimo lavoro da eseguirsi nel cantiere compreso le tinteggiature murali. L'ambiente deve essere asciutto e già provvisto di serramenti e vetrate. Le confezioni devono essere poste al centro del locale da pavimentare, lontane dai muri e appoggiate orizzontali sopra un foglio di Nylon o un pallet di legno (planare); nel caso di più ambienti ripartire proporzionalmente le quantità di materiale in tutti i locali da pavimentare. Durante il periodo di stoccaggio evitare nei locali sbalzi di umidità e correnti d'aria. Aprire le confezioni all'ultimo momento (fig. 1).

**Preparazione del sottofondo:** Il piano di posa deve essere solido, livellato, asciutto e liscio. Con una stadia lunga almeno 200 cm (fig. 2) controllare la planarità in diversi punti del piano di posa; il dislivello non deve essere superiore a 2 mm; in caso contrario livellare con prodotti adeguati fino ad ottenere la planarità necessaria. Per massetto asciutto si intende che sia protetto nel tempo da infiltrazioni d'acqua esterna o sotterranea e che non contenga umidità residua superiore al 2% CM (1,7% con massetto radiante) nel caso del massetto cementizio oppure 0,5% CM (0,2% con massetto radiante) nel caso di massetto in anidrite - (CM: metodo di misura per reazione chimica carburo /magnesio) (fig. 3). Per asciugare velocemente opere cementizie è necessario arieggiare durante il giorno il locale e utilizzare dei ventilatori ad aria calda. Generalmente un metodo orientativo per calcolare i tempi medi di essiccazione del massetto cementizio si ottiene moltiplicando i centimetri di spessore per 7 gg. (un centimetro/una settimana). Il piano di posa deve essere privo di residui (cemento, intonaco, sassi, polvere cementizia, ecc.); i quali vanno rimossi con l'ausilio di una spatola metallica e/o aspirati (fig. 4).

**Utilizzo barriera a vapore e/o sottopavimenti:** Procedere a seconda dei casi (vedi paragrafi successivi) con la posa della barriera a vapore e/o sottopavimenti isolanti/insonorizzanti. SKEMA indica di posare sempre la barriera vapore, con la sola esclusione dei casi nei quali questa sia già integrata al materassino

sottopavimento. La barriera vapore deve avere un valore SD minimo di 75m I sottopavimenti SKEMA ST, DB, SUPERIOR RBR, sono dotati di barriera vapore integrata.

**Barriera a vapore (BN):** Nell'applicazione fare attenzione a sormontare le giunzioni di circa 20 cm. sigillandole con nastro adesivo.

Sottopavimenti isolanti/insonorizzanti (ST, DB, SUPERIOR RBR): Stendere il sottopavimento parallelamente al lato di partenza senza interruzioni tra i due lati (fig. 5). Tagliare lo stesso con un taglierino a filo del muro perimetrale. Sigillare con nastro adesivo i due lati a contatto. Posizionare il sottopavimento secondo le istruzioni allegato allo stesso. Posare le fasce successive solo dopo aver coperto con le doghe quelle già posizionate evitando così di calpestare e danneggiare il sottopavimento.

**Installazione sopra vecchi pavimenti in legno:** Eliminare eventuali differenze di spessore tra i listelli di legno, bloccare i listelli che si muovono, posare le doghe perpendicolarmente al vecchio pavimento in legno dopo aver steso il sottopavimento (ST, DB, SUPERIOR RBR).

Accertarsi che il sottofondo non sia umido.

**Installazione sopra pannelli in truciolare o multistrato:** Il piano di posa non deve flettere ed i materiali impiegati devono essere di buona qualità ed avere una buona resistenza all'umidità (è importante che tra il massetto ed i pannelli ci sia comunque una barriera a vapore). I pannelli tra loro devono essere giuntati maschio/ femmina, avere uno spessore minimo di 18 mm, devono distanziare almeno 20-25 mm dal muro e da ogni parte fissa (colonne ecc.). Tra il pavimento ed i pannelli stendere il sottopavimento (ST, DB, SUPERIOR RBR).

**Installazione sopra rivestimenti tessili:** I rivestimenti tessili, ad esempio moquette, pavimentazione agugliata, ecc..., devono essere rimossi sia per ragioni tecniche inerenti alla messa in opera, sia per motivi igienici.

**Installazione sopra ceramica, marmo, pvc e cemento:** Stendere il sottopavimento (ST, DB, SUPERIOR RBR) su tutto il piano di posa.

**Installazione su sottofondi con riscaldamento a pavimento:** Seguire scrupolosamente le fasi preliminari alla posa di seguito elencate.

Anteporre tra pavimento e massetto un foglio di Barriera a vapore (BN) ed il sottopavimento adatto.

**SKEMA indica di utilizzare il sottopavimento SKEMA SUPERIOR RBR che realizza in uno:** ottime caratteristiche meccaniche ed acustiche, barriera vapore e massima trasmissione del calore.

**AVVERTENZE DA SEGUIRE PRIMA DI INIZIARE LA POSA:** Poiché il legno è il componente principale del pavimento occorrerà fare in modo che lo stesso abbia la possibilità di dilatarsi o restringersi al variare delle condizioni di umidità e temperatura dei locali. È obbligatorio lasciare uno spazio di dilatazione continuo ed omogeneo di almeno 10/12 mm (fig. 6) tra pavimento e murature o parti fisse quali soglie di marmo, scale, pareti divisorie, ringhiere, caminetti, porte, finestre, colonne, ecc. Non bisogna in nessun caso bloccare il pavimento al sottofondo impedendo allo stesso di adeguare le proprie dimensioni alle mutevoli condizioni di umidità e temperatura dell'aria circostante; questo grave errore provocherà sollevamenti e fessurazioni del pavimento compromettendone irrimediabilmente la funzionalità (fig. 15)!

- Per compensare le naturali dilatazioni del pavimento, lunghezze superiori a 12 metri lineari devono essere obbligatoriamente divise in parti uguali con un giunto di dilatazione di almeno 25-30 mm facendo attenzione ad asportare come da figura, una parte dell'incastro (fig. 13-14).

- Tra ambienti contigui il pavimento deve essere interrotto sulla porta da un giunto di dilatazione di almeno 25-30 mm (fig. 13-14) per assecondare le naturali variazioni dimensionali.

- Per migliorare l'estetica del vostro pavimento posizionare la massima lunghezza della doga nella direzione della luce naturale più importante (finestra, vetrina, ecc.).

- Nel caso di locali stretti e lunghi (corridoi) è necessario posare il lato lungo della doga parallelamente al lato lungo del locale (attenzione a non superare i 12 metri lineari).

- Per iniziare la prima fila scegliere il muro più allineato.

**N.B.:** Ulteriori AVVERTENZE sono riportate nel paragrafo "Avvertenze Generali - Posa in opera".

**INSTALLAZIONE:** Dopo aver preparato il sottofondo e impiegato la barriera a vapore e/o i sottopavimenti a seconda dei casi descritti in precedenza, aprire le confezioni necessarie alla posa delle prime file posizionando il lato lungo con la scanalatura maschio dalla parte del muro dopo averlo rifilato come da figura 6 per aumentare lo spazio di dilatazione. Anteporre tra muro e doghe i morsetti distanziatori telescopici per garantire lo spazio di dilatazione necessario (fig. 6). Procedere da sinistra verso destra per assemblare le prime 2 file di pavimento seguendo l'ordine indicato nelle figure da 7 a 11. Prima di proseguire è importante che le prime due file siano perfettamente chiuse e che lo spazio perimetrale sia stato rispettato in ogni punto.

**Attenzione:** nell'installazione non posizionare gli elementi distanti tra loro (fig. 9), in quanto il maggior numero di colpi da esercitare con il martello sul battitavola sagomato potrebbe danneggiare il bordo degli elementi. Per evitare successive fessurazioni sfalsare di circa 1/4L o 1/3 L (Lunghezza) la giunzione di testa tra fila e fila (fig. 7). Aprire le confezioni un pò per volta e sospendere la posa solo dopo aver utilizzato tutte le doghe non confezionate. Le doghe da posare in prossimità dei muri vanno tagliate in maniera regolare in modo da lasciare uno spazio di dilatazione perimetrale di 10/12 mm e compattate utilizzando un grimaldello (fig. 16).

**Nota per la posa di Syncro Parquet Ungherese, Classica, Italiana:** le scatole contengono 6 doghe, nel caso di Classica tutte con lo stesso senso, mentre nel caso di Ungherese e Italiana, 3 sinistre e 3 destre. Rispettando lo sfalso di 1/4 L o 1/3 L far coincidere i biselli delle stecche appartenenti alle doghe e prestare attenzione a ricomporre le dimensioni corrette delle stecche. Vedi fig. 17. Qualora ci fosse la necessità di rimuovere alcuni elementi, occorre ruotare l'intera fila di doghe verso l'alto (fig. 12) (1), dopodichè sarà possibile scollegare le doghe a partire dall'ultima, inclinandole verso l'alto (2).

**Sigillatura perimetrale per ambienti "umidi" con sistema HYDRO:** è necessario che negli ambienti umidi (bagno) come sopra definiti, sia sigillato il bordo di contatto del pavimento con le pareti o i sanitari per evitare penetrazione di acqua. Lo spazio di dilatazione da assicurare nel caso di ambienti piccoli è di 1mm/m di dimensione in pianta con limite minimo di 5mm. Lo spazio libero deve essere coperto con un battiscopa sigillato con silicone (a) alla base (fig.18) oppure inserendo nello spazio di dilatazione un cordone di materiale polimerico soffice (b) sigillato superiormente con silicone (a).

**Attenzione:** non riempire di silicone lo spazio di dilatazione.

**Posa su sottofondi con riscaldamento a pavimento:** Il massetto deve essere eseguito secondo le istruzioni del produttore del sistema riscaldante. I tubi per il fluido devono essere ricoperti da almeno 30 mm di massetto per permettere un uniforme e non concentrata diffusione del calore ed evitare la formazione di fessurazioni sul pavimento.

Il pavimento SKEMA è idoneo per essere posato sopra a sottofondi riscaldati seguendo scrupolosamente le regole sopra elencate ed è responsabilità del posatore rispettarle per evitare inconvenienti sul pavimento posato.

**Umidità nel sottofondo:** Controllare con igrometro al carburo/magnesio che l'umidità residua non superi i seguenti valori: MASSETTO CEMENTIZIO 1,7% - MASSETTO DI ANIDRITE 0,2% (fig. 3) Accendere l'impianto di riscaldamento

gradualmente prima della posa e aumentare progressivamente la temperatura d'esercizio di 5°C al giorno fino al raggiungimento di una temperatura interna di almeno 28°C. Mantenere la temperatura per almeno una settimana prima di procedere alla posa del pavimento. Controllare i valori d'umidità residua e se superiori ai livelli massimi continuare per altre due settimane prima di procedere alla posa del pavimento. Questa operazione va eseguita in tutte le stagioni dell'anno (estate compresa) e serve esclusivamente ad eliminare l'umidità residua dal sottofondo. Spegner l'impianto 48 ore prima della posa e depositare il materiale nell'ambiente di posa. Controllare il tasso d'umidità residua, se conforme iniziare la posa. A posa ultimata accendere l'impianto di riscaldamento al minimo e solo dopo tre giorni dalla posa aumentare progressivamente la temperatura di 5°C al giorno fino alla temperatura normale d'esercizio.

**Resistenza termica prodotto:** I valori di resistenza termica dei nostri prodotti possono essere richiesti al nostro ufficio tecnico o rivacati dalla scheda tecnica.

**Conduttività termica prodotto:**  $\lambda$  medio = 0,14 W/mK (EN 12667:2001) I valori di conduttività termica sopra indicati NON sono comprensivi dei sottopavimenti utilizzati. Per i valori di conduttività termica relativi ai sottopavimenti SKEMA rivolgersi all'ufficio tecnico SKEMA.

**Avvertenze per l'uso del prodotto installato su sottofondo con riscaldamento a pavimento:** Per evitare fessurazioni tra gli elementi non coprire il pavimento con tappeti o altri materiali isolanti termici. Ad ogni cambio stagionale è buona norma accendere o spegnere l'impianto sempre gradualmente (+/-5° C. giorno). La temperatura superficiale del pavimento riscaldato non deve superare i 25° C. nelle zone di soggiorno e i 27° C. nelle altre zone. È molto importante mantenere una adeguata umidità relativa dell'aria (50-60%) per garantire il mantenimento di un sufficiente equilibrio nel contenuto di umidità del prodotto e una buona salubrità ambientale. Sulla base delle caratteristiche proprie del legno non si può escludere la formazione di microfessurazioni tra le doghe con l'impianto funzionante.

#### AVVERTENZE GENERALI:

##### Posa in opera:

- Non installare in locali bagnati, quali saune, doccie, zone esterne, ecc.
- Non avvitare mai al pavimento strutture d'arredamento quali ringhiere, soglie, pareti divisorie, scaffalature, sedie, tavoli, ecc.
- Pareti divisorie in truciolare o cartongesso devono essere realizzate prima di posare il pavimento.
- Non appoggiare sul pavimento strutture pesanti tipo banchi bar, librerie di grosse dimensioni, scaffalature porta acquari, ecc.
- Prevedere sempre ampi tappeti nelle zone dove ci sono aperture con l'esterno.

**Installazione prodotto nelle opere in cui sono richieste prestazioni di reazione al fuoco:** La classe di reazione al fuoco indicata nell'etichetta presente sulla confezione è stata ottenuta con prodotto appoggiato agli elementi costruttivi non combustibili tramite interposizione di un foglio di polietilene (PE) con densità 30±5% Kg/m<sup>3</sup>.

##### Manutenzione:

- pulire a secco con aspirapolvere o panni antistatici in microfibra; se necessario pulire con panni leggermente umidi e detergenti neutri (MULTILAYER CLEANER di SKEMA);
- non utilizzare macchine industriali lava-asciuga;
- non utilizzare cere autolucidanti;
- nelle zone ingresso prevedere ampi tappeti;
- utilizzare solo sedie con ruote in gomma tenera;
- proteggere i piedi delle sedie, tavoli, mobili, ecc. con tappi di feltro.

**Manipolazione:** durante la manipolazione e il taglio delle doghe utilizzare guanti da lavoro, occhiali protettivi e mascherine antipolvere.

**Smaltimento:** scarti di lavorazione e pavimento dismesso, non vanno dispersi

nell'ambiente, ma conferiti ai locali sistemi pubblici di smaltimento, in conformità ai disposti normativi vigenti.

**Prodotto:** Al fine di evitare deformazioni, allungamenti e/o ritiri eccessivi degli elementi, va mantenuto all'interno degli ambienti un tasso di umidità dell'aria compreso tra il 50% e il 60% ed una temperatura interna tra i 18° C e i 22° C. È buona norma garantire un riciclo dell'aria giornaliero. Differenze di tonalità, cromia, gloss possono essere presenti e devono essere accettate se all'interno delle tolleranze riportate nella documentazione tecnica. La valutazione non deve essere effettuata in presenza di luce angolata o in controluce.

I PAVIMENTI SKEMA SONO CONTROLLATI E MARCHIATI; SI RICHIEDE COMUNQUE UN COLLAUDO E UN CONTROLLO QUALITÀ DA PARTE DEL POSATORE PRIMA DELLA MESSA IN OPERA.

QUALE FORNITRICE DI MATERIALE FUORI OPERA SKEMA NON SI ASSUME ALCUNA RESPONSABILITÀ PER DANNI DERIVATI DA UNA POSA NON CORRETTA O MATERIALE POSATO IN PRESENZA DI DIFETTI VISIBILI GIÀ DALL'INSTALLATORE.

La presente scheda prodotto unitamente alla locandina generale ottempera alle disposizioni del D.Lgs 6 settembre 2005, n. 206 "Codice del Consumo", in materia di informazione ai consumatori, e suoi strumenti attuativi. Eventuali aggiornamenti, ulteriori istruzioni ed avvertenze possono essere contenute in depliant o documentazione a parte. Per tali informazioni rivolgersi al rivenditore e/o produttore oppure via internet al sito [www.SKEMA.eu](http://www.SKEMA.eu).



**Foreword:** We thank you for choosing the quality of our products. Please find below the most important suggestions for correctly laying our floors which, also thanks to the PLS - Pro Lock System, makes laying quick and problem free.

**Please read the entire text carefully before you start.**

**HYDRO system:** The floors of the SYNCRO PARQUET HYDRO collection by SKEMA are suitable for floating installation in residential and commercial spaces (shops, offices and showrooms). Thanks to the Hydro system, which consists on the combined action of three factors: high quality hdf core, impregnation of the profiled edges and specific joint design, this line of SKEMA's floors is suitable for installation even in damp environments. Damp environments are those environments that are subject to periodic, high but not permanent humidity, such as bathroom's floors. Living Hydro, on the other hand, is not suitable for permanent or wet environments such as saunas or showers. Any stagnation/spouts of water on the floor must be dried in any case within 24 hours.

**What you need for laying:** Mounting kit (extensible spacing clamps, specific shaped tapping block, perimeter closing tool). Original SKEMA underfloors - Electric tool for cutting planks (circular or reciprocating saw) - SKEMA original glue - 800 g hammer. - Cutter - Spatula - Carpenter pencil and yard stick - Carpenter 90° triangle. The use of original SKEMA accessories is advisable for correct laying.

**Storage:** Before starting to lay, the CLOSED packages are to be stored for at least 48 hours in the place where the floor is to be laid; the best conditions to let the material adjust to the environment is a temperature ranging between 15° and 18° and a relative humidity of the air ranging between 50% and 60% (fig. 1).

Floor laying must be done last at the site, even after wall painting.

The environment must be clean and fitted with doors, windows and glass. The packages must be placed in the middle of the room where the floor is to be laid, far away from walls and put on a Nylon sheet or wooden (flat) pallet; if the floor is to be laid in several rooms, proportionally divide the quantity of materials in all of them. Avoid sudden changes in humidity and draughts.

Open the packages as late as possible (fig. 1).

**Preparing the floor screed:** The laying surface must be leveled, sound, dry and smooth. Check for flatness in various points of the laying surface using a leveling rod that is at least 200 cm long (fig. 2); the drop/rise must not exceed 2 mm; if it does, level the surface using suitable products until the required flatness is achieved. The screed has to be considered as dry if it is protected over time from external or underground water infiltrations and if the residual humidity of the cement screed is no more than 2% CM (1.7% on warm water heated floor structures )and that of anhydrite screeds must be a maximum of 0.5% CM (0,2% on warm water heated floor structures) (CM: measuring method by carbide/magnesium chemical reaction) (fig.3). In order to quickly dry cement it is necessary to ventilate the room during the day and use hot air fans. Normally a general method to calculate the average drying times for the cement floor screed is to multiply the centimeters of thickness by 7 days . (one centimeter/one week). The laying surface must be free of residues (cement, plaster, pebbles, cement powder, etc.), which, if present, must be removed using a metal spatula and/or vacuumed up (fig. 4).

**Using the vapour barrier and/or underfloors:** Proceed as required (see paragraphs below) laying the vapour barrier and/or insulating/noise-reducing underfloors. SKEMA indicates to always install the vapour barrier, with the only exclusion of the cases when it is already integrated to the underlayer. The vapour barrier must have a minimum SD value of 75m.

SKEMA ST, DB, and SUPERIOR RBR underlays are integrated with a vapor barrier.

**Vapour Barrier (BN):** When laying it, carefully surmount the joints by about 20

cm. and seal them using adhesive tape.

**Insulating/noise-reducing Underfloors (ST, DB, SUPERIOR RBR):** Lay the underfloor parallel with the starting side without interruptions between the two sides (fig.5). Cut it using a cutter, aligning it with the perimeter wall. Seal the two sides in contact with adhesive tape. Place the underlayer following the instructions attached to it. Lay the next sheets only after covering the previously positioned ones with the planks, thus avoiding stepping on and damaging the underfloor.

**Laying on old wood floors:** Level the wood strips, fix the moving strips, lay the planks perpendicularly to the old wood floor after laying the underfloor (ST, DB, SUPERIOR RBR). Make sure the floor screed is not damp.

**Laying on chipboard or multi-layer panels:** The laying surface must not bend and the materials used must be of good quality and with high resistance to humidity (it is important that a vapour barrier is laid anyway between the floor screed and the panels). The panels must be joined by way of tongue/groove joints, they must be at least 18 mm thick and at least 20-25 mm away from the wall and any other fixed elements (columns, etc.) . Lay the underfloor (ST, DB, SUPERIOR RBR) between the floor and the panels.

**Installing on textile coverings:** Textile coverings, as carpets, needled flooring, etc... must be removed for both technical reasons referring to the installation, and for hygienic reasons.

**Instalación sobre revestimientos textiles:** Los revestimientos textiles, por ej. alfombras, suelo agujado, etc... deben de ser quitados por razones técnicas referentes a la colocación, y por razones higiénicas.

**Laying on ceramic, marble, PVC and concrete:** lay the underfloor (ST, DB, SUPERIOR RBR) on all the laying surface.

**Laying on floor screeds fitted with underfloor heating system:** Carefully follow the preliminary laying steps listed below. Lay a sheet of Vapour Barrier (BN) and a suitable underfloor, between the floor and the floor screed. SKEMA indicates to use SKEMA SUPERIOR RBR underlayer, which provides great mechanical and acoustic features, vapour barrier and maximum heat transfer.

**Instalación sobre suelos radiantes:** Seguir escrupulosamente las fases previas a la colocación que se enumeran a continuación. Anteponer entre el pavimento y la solera una hoja de Barrera de vapor (BN) y el pavimento subyacente. SKEMA indica que se utilice la manta SKEMA SUPERIOR RBR que realiza a la vez óptimas características mecánicas y acústicas, barrera a vapor y máxima transmisión del calor.

**DIRECTIONS TO BE FOLLOWED BEFORE LAYING:** Since wood is the main component of the floor, measures must be taken to let it expand or shrink as the humidity and temperature conditions of the rooms change. A continuous and even expansion space of at least 10/12 mm (fig. 6) must be left between the floor and any wall or fixed elements such as marble thresholds, stairs, partition walls, banisters, fireplaces, doors, windows, columns, etc. The floor must never be fixed to the floor screed which would prevent it from adapting to the changing humidity and temperature conditions of the surrounding air. This is a serious mistake that would make the floor lift and crack, irreparably impairing its functionality (fig. 15)!

- To compensate for the natural expansions of the floor, lengths greater than 12 linear meters must be mandatorily divided into parts of the same length with an expansion joint of at least 25-30 mm paying attention to remove a part of the joint as shown in the figure (fig. 13-14

- In case of contiguous environments the floor must be interrupted at the door using an expansion joint of at least 25-30 mm (fig. 13-14) so as not to hinder natural changes.

- In order to improve the appearance of your floor, position the longer side of the plank in the direction of the most important opening (window, etc.).

- In case of narrow and long rooms (corridors), the long side of the plank must be laid parallel to the long side of the room (pay attention not to exceed 12 linear meters).

- Start by selecting the most aligned wall.

**NOTE:** Further DIRECTIONS are given in the “General Warnings - Laying” paragraph.

**LAYING:** After preparing the floor screed and installing the vapour barrier and/or underfloors as required (see above), open the packages necessary for laying the first rows positioning the long side with the tongue joint towards the wall, after trimming as shown in figure 6 to increase the expansion space. Place the extensible spacing clamps between the wall and the planks to ensure the necessary expansion space (fig. 6). Proceed from left to right, to assemble the first two flooring rows, following the order indicated from fig. 7 to 11.

Before proceeding, make sure that the first two rows are perfectly closed and that the perimeter space has been complied with everywhere.

**Note:** during the assemblage do not place the elements distant among them (fig. 9), as the greatest number of strokes to be exercised with the hammer on the shaped tapping block could damage the profile of the elements.

In order to avoid consequent cracks, shift the top joint by 1/4 L or 1/3 L (Length) between one row and another (fig. 7). Open a package at a time and finish laying only after all the unpacked planks have been used. The planks to be laid near the walls are to be cut in a regular way so as to leave a perimeter expansion space of 10/12 mm, then they are to be compacted using a picklock (fig. 16).

**Note for the laying of Ungherese, Classica, Italiana Syncro Parquet:**

the boxes contain 6 planks, for Classica all with the same sense, while in the case of Ungherese and Italiana, 3 lefts and 3 rights. Respecting the offset of 1/4 L or 1/3 L make the bevels of the planks belonging to the panels coincide with the others and pay attention to recompose the correct dimensions of the planks. See picture 17. In case of need to remove some elements, rotate the entire row of planks upwards (fig. 12) (1), after which it will be possible to disconnect the planks starting from the last one and tilting them upwards (2).

**Perimeter sealing for “humid” environments with HYDRO system:** in the humid environments (bathroom) as defined above, the contact edge of the floor with the walls or the sanitary facilities must be sealed to avoid water penetration. The expansion space to be guaranteed in the case of small rooms is 1mm/m in plan size with a minimum limit of 5mm. The free space must be covered with a skirting board sealed with silicone (a) at the base (fig. 18) or by inserting a cord of soft polymeric material (b) in the expansion space sealed at the top with silicone (a).

**Attention:** do not fill the expansion space with silicone.

**Laying on floor screeds with underfloor heating system:** The floor screed must be prepared according to the heating system manufacturer’s instructions. The minimum coverage of pipework is 30 mm to ensure even and non-concentrated heating and prevent the floor from cracking. SKEMA floor is suitable for laying on top of heated floor screeds provided the above-mentioned instructions are strictly followed. The layer is responsible for complying with them in order to avoid any problems with the laid floor.

**Moisture on the floor screed:** Check that the residual moisture does not exceed the following values using a moisture meter (carbide/magnesium): CEMENT FLOOR SCREED 1.7% - ANHYDRITE FLOOR SCREED 0.2% (fig. 3). Switch on the heating system gradually before laying and progressively increase the operating temperature 5°C a day until an indoor temperature of at least 28°C is reached. Keep that temperature for at least one week before laying the floor. Check the residual moisture values and if they exceed the maximum levels keep the

temperature constant for two more weeks before laying the floor. This is to be done in any season of the year (including summer) only to eliminate the residual moisture from the floor screed. Switch heating off 48 hours before laying and store the material in the room where the floor is to be laid.

Check the residual moisture value, if correct start laying. After the floor is laid, switch on the heating system at minimum and no earlier than three days after laying, progressively increasing the temperature 5°C a day until normal operating temperature is reached.

**Thermal resistance of the product:** You can ask our technical department for the thermal resistance values of our products or taken from the technical sheet.

**Thermal conductivity of the product:** mean  $\lambda = 0.14 \text{ W/mK}$  (EN 12667:2001)

The thermal conductivity values mentioned above DO NOT include used underfloors. As far as thermal conductivity values relating to SKEMA underfloors are concerned, please contact SKEMA’s technical department.

**Directions for use of the product laid on floor screed with an underfloor heating system:** In order to avoid cracks between the elements do not cover the floor with rugs or other heat insulating materials. At every season change it

is good practice to gradually switch off and switch on the heating system (+/-5°C/day). The surface temperature of the heated floor must not exceed 25°C in the living areas and 27° in the other areas. It is crucial to maintain a suitable relative humidity of the air (50-60%) to ensure a good balance in the product moisture content and a healthy environment. Due to the typical characteristics of the wood, cracking between the planks could occur when the heating is on.

**GENERAL WARNINGS:**

**Laying:**

- Do not install in wet rooms such as saunas, showers, outdoors, etc.
- Never screw furniture structures such as banisters, thresholds, partition walls, shelving, chairs, tables, etc. to the floor.
- Chipboard or plasterboard partition walls must be made before laying the floor.
- Do not place heavy structures on the floor such as bar counters, large book-cases, aquarium-holding frames, etc.
- Always use large rugs in areas that open onto the outside.

**Laying the product when reaction-to-fire performance is required:** The reaction-to-fire class indicated in the label on the package has been obtained with the product laid on incombustible construction elements by inserting a polyethylene (PE) sheet with a density of 30±5% Kg/m<sup>3</sup>.

**Maintenance:**

- dry clean using a vacuum cleaner or anti-static microfiber cloth; if necessary clean using slightly damp cloths and neutral cleansers (SKEMA MULTILAYER CLEANER);
- do not use industrial cleaning machines;
- do not use self-polishing waxes;
- rugs should be used in entrance halls;
- use chairs with soft rubber wheels only;
- protect the feet of chairs, tables, furniture, etc. with felt pads.

**Handling:** use work gloves, safety goggles and dust masks when handling and cutting planks.

**Disposal:** working scraps and disused flooring must not be thrown away with household rubbish but sent to local public disposal centres in compliance with existing laws.

**Product:**

- In order to avoid deformation and excessive expansion and/or shrinkage of the elements keep air humidity between 50% and 60% and the indoor temperature between 18°C and 22°C. It is good practice to ensure a daily change of air.
- You may find different shades, colours and gloss which must be accepted if they are within the tolerances indicated in the technical documentation.

Do not make any evaluation when you are against the light or in angled light.

SKEMA FLOORS ARE CHECKED AND BRANDED. THE LAYER IS IN ANY CASE REQUIRED TO TEST THE PRODUCTS AND CARRY OUT A QUALITY CHECK BEFORE LAYING. AS A SUPPLIER OF MATERIAL, SKEMA IS NOT RESPONSIBLE FOR ANY DAMAGE RESULTING FROM IMPROPER LAYING OR LAYING OF MATERIALS WITH DEFECTS THAT COULD BE SEEN BY THE LAYER.

Any updates, further instructions and warnings may be contained in brochures or separate documentation. For these information contact your dealer and / or the manufacturer or look at the web site [www.SKEMA.eu](http://www.SKEMA.eu)

**Prefacio:** Agradeciéndole Su preferencia por la calidad de nuestros productos, queremos a continuación enumerarle las sugerencias más importantes para una correcta colocación de nuestros

pavimentos que, también gracias al sistema PLS - Pro Lock System, permitirá acelerar las operaciones de instalación evitando molestos inconvenientes.

**Les invitamos a leer con atención todo el texto antes de empezar.**

**Sistema HYDRO:** Los pavimentos de la serie SYNCRO PARQUET HYDRO de SKEMA son adecuados para la instalación flotante en lugares utilizados para uso residencial y comercial (tiendas, oficinas y salas de exposición). Gracias al sistema Hydro que consiste en la acción combinada de tres factores: núcleo HDF de alta calidad, impregnación de los bordes perfilados y diseño de juntas específicas, esta línea de pavimentos SKEMA es adecuada para colocar incluso en ambientes húmedos. Para ambientes húmedos nos referimos a aquellos ambientes que están sujetos a humedad periódica, incluso alta pero no permanente, como los pisos de baños. Living Hydro no es adecuado para ambientes permanentemente húmedos o mojados, como saunas o duchas. Sin embargo, cualquier estancamiento / charcos de agua en el piso debe secarse dentro de un período de 24 horas.

**Qué se necesita para la instalación:** Kit de montaje (mordazas/abrazaderas distanciadoras telescópicas, maza especial para golpear la tabla, herramienta de cierre perimetral). Pavimentos subyacentes originales SKEMA – Utensilio eléctrico para el corte de los listones (cierra circular o alternativa) - Martillo de 800 gr. - Cúter - Lápiz y metro de carpintería - Escuadra de carpintería de 90°. Para una correcta colocación se aconseja utilizar accesorios originales SKEMA.

**Almacenaje:** Antes de iniciar la colocación los empaques CERRADOS deben almacenar durante al menos 48 horas en el ambiente donde se colocará el pavimento; las mejores condiciones para aclimatar el material son una temperatura comprendida entre los 15° y los 18° y una humedad relativa del aire comprendida entre el 50% y el 60% H.R (fig. 1). La colocación del pavimento debe ser el último trabajo a realizar en la obra, incluso después de pintar las paredes. El ambiente debe estar seco y con cerraduras y vidrios. Los empaques se deben situar al centro del local que se quiere pavimentar, lejos de las paredes y apoyados horizontalmente sobre una hoja de Nylon o un palé de madera (plano); en el caso de que hayan más ambientes reparta proporcionalmente la cantidad de material en todos los locales que se quieren pavimentar. Durante el período de almacenaje evitar los cambios de humedad y las corrientes de aire en el local. Abrir los empaques por último (fig. 1).

**Preparación del contrapavimento:** El plano de colocación debe estar nivelado, seco y liso. Con una mira de al menos 200 cm de largo (fig. 2) revisar que estén planos los distintos puntos del plano de colocación; el desnivel no debe ser superior a 2 mm; en caso contrario nivelar con productos adecuados hasta conseguir el resultado necesario. Para solera seca se entiende que hay que ser protegida con el tiempo por la infiltración de agua externa o subterránea y no tenga humedad residual superior a 2% CM en fondo de cemento (1.7% con solera radiante) o 0,5 cm en fondo de anhidrita (0,2% con solera radiante) CM: método de medición para la reacción química de carburo/magnesio (fig.3). Para secar rápidamente obras de cemento es necesario airear durante el día el local y utilizar ventiladores de aire caliente. Generalmente un método orientativo para calcular el tiempo medio de secado de la solera de colocación cementosa se obtiene multiplicando los centímetros de espesor por 7 días (un centímetro/una semana). El plano de colocación debe estar libre de residuos (cemento, yeso, piedras, polvo de cemento, etc...); los cuales se deben remover con la ayuda de una espátula metálica y/o se deben aspirar (fig. 4).

**Uso de la barrera de vapor y/o pavimentos subyacentes:** Proceder según

los casos (ver párrafos sucesivos) a la colocación de la barrera de vapor y/o pavimentos subyacentes aislantes/ insonorizantes.

SKEMA indica que se instale siempre la barrera a vapor, con la única excepción de los casos en los que ya esté integrada en la manta. La barrera de vapor debe tener un valor SD mínimo de 75 m. Las mantas de SKEMA ST, DB, SUPERIOR RBR están equipadas con barrera de vapor integrada.

**Barrera de vapor (BN):** Durante la aplicación poner atención para remontar las juntas alrededor de 20 cm. y sellarlas con cinta adhesiva.

Pavimentos subyacentes aislantes/ insonorizantes (ST, DB, SUPERIOR RBR): Extender el pavimento subyacente paralelamente al lado de partida sin interrupciones entre los dos lados (fig. 5). Cortarlo con un cúter al filo del muro perimetral.

Selle los dos lados en contacto con cinta adhesiva. Colocar la manta siguiendo las instrucciones adjuntas a la misma. Colocar las tiras sucesivas sólo después de haber cubierto con las duelas aquéllas ya posicionadas evitando así pisar y dañar el pavimento subyacente.

**Instalación sobre viejos pavimentos de madera:** Eliminar eventuales diferencias de espesor entre las regletas de madera, bloquear las regletas que se muevan, colocar las duelas perpendicularmente al viejo pavimento de madera después de haber extendido el pavimento subyacente (ST, DB, SUPERIOR RBR). Asegurarse de que el contrapavimento no esté húmedo.

**Instalación sobre paneles de viruta o multicapa:** El plano de colocación no se debe doblar y los materiales empleados deben ser de buena calidad y tener una buena resistencia a la humedad (es importante que entre la solera de colocación y los paneles haya de cualquier manera una barrera de vapor). Los paneles entre ellos tienen que estar unidos macho/hembra, tener un espesor mínimo de 18 mm, deben estar a una distancia de al menos 20-25 mm de la pared y de cualquier parte fija (columnas, etc.). Entre el pavimento y los paneles extender el pavimento subyacente (ST, DB, SUPERIOR RBR).

**Instalación sobre revestimientos textiles:** Los revestimientos textiles, por ej. alfombras, suelo agujado, etc... deben de ser quitados por razones técnicas referentes a la colocación, y por razones higiénicas.

**Instalación sobre cerámica, mármol, PVC y cemento:** Extender el pavimento subyacente (ST, DB, SUPERIOR RBR) sobre todo el plano de colocación.

**Instalación sobre suelos radiantes:** Seguir escrupulosamente las fases previas a la colocación que se enumeran a continuación. Anteponer entre el pavimento y la solera una hoja de Barrera de vapor (BN) y el pavimento subyacente.

SKEMA indica que se utilice la manta SKEMA SUPERIOR RBR que realiza a la vez óptimas características mecánicas y acústicas, barrera a vapor y máxima transmisión del calor.

**ADVERTENCIAS ANTES DE INICIAR LA COLOCACIÓN:** Ya que la madera es el componente principal del pavimento, se tendrá que realizar de manera que el mismo tenga la posibilidad de dilatarse o encogerse según varíen las condiciones de humedad y temperatura de los locales. Es obligatorio dejar un espacio de dilatación continuo y homogéneo de al menos 10/12 mm (fig.6) entre el pavimento y los muros o las partes fijas como umbrales de mármol, escaleras, muros divisorios, carriles, chimeneas, puertas, ventanas, columnas, etc. En ningún caso se debe fijar el pavimento al contrapavimento impidiendo que el mismo adecue sus propias dimensiones a los cambios de las condiciones de humedad y temperatura del aire circundante; ¡este grave error provocará levantamientos y fisuras del pavimento, compromettendo de manera irreversible su funcionalidad (fig. 15)!

- Para compensar las dilataciones naturales del pavimento, las longitudes superiores a 12 metros lineales deben dividirse obligatoriamente en partes



iguales con una junta de dilatación de al menos 25- 30 mm poniendo atención a sacar, como en la figura, una parte del encaje ( fig. 13-14).

- Entre ambientes contiguos el pavimento se debe interrumpir en la puerta por medio de una junta de dilatación de al menos 25-30 mm ( fig. 13-14) para que se adecue a las variaciones dimensionales naturales.- Para mejorar la estética de su pavimento posicionar la longitud máxima de la duela en la dirección de la luz natural más importante (ventana, vitrina, etc.).

- En el caso de locales estrechos y largos (corredores) es necesario colocar el lado largo de la duela paralelamente al lado a lo largo del local (atención a no superar los 12 metros lineales).

- Para iniciar la prima fila seleccionar la pared más alineada.

**NOTA:** Más ADVERTENCIAS están reportadas en el párrafo “Advertencias Generales - Colocación”.

**INSTALACIÓN:** Después de haber preparado el contrapavimento y empleado la barrera de vapor y/o los pavimentos subyacentes según los casos descritos anteriormente, abrir los empaques necesarios para la colocación de las primeras filas posicionando el lado largo con el surco macho de la parte de la pared después de haberlo recortado como en la figura 6 para aumentar el espacio de dilatación. Anteponer entre el muro y la duela las mordazas distanciadoras telescópicas para garantizar el espacio de dilatación necesario (fig. 6). Proceder de izquierda a derecha para ensamblar las primeras dos filas de pavimento siguiendo el orden indicado en las figuras de 7 a 11. Antes de seguir es importante que las primeras dos filas estén perfectamente cerradas y que el espacio perimetral se haya respetado en cada punto.

**Atención:** en el instalación no coloquen los elementos lejos entre ellos (fig.9), como el mayor número de golpes a ejercitar con el martillo podría dañar el borde de los elementos. Para evitar fisuras sucesivas desfasar de 1/4 L o 1/3 L (Longitud) la junta superior entre fila y fila (fig. 7). Abrir pocos paquetes a la vez y suspender la colocación sólo después de haber utilizado todas las duelas no empaquetadas. Las duelas que se deban colocar cerca de las paredes se deben cortar de manera regular para dejar un espacio de dilatación perimetral de 10/12 mm. y compactar usando una ganzúa (fig. 16).

**Nota para la colocación de parquet Syncro Ungherese, Classica, Italiana:** las cajas contienen 6 lamas , en el caso de la Classica todas con la misma dirección, mientras que en el caso de la Ungherese y Italiana, 3 izquierdas y 3 derechas. Respetando el desfase de 1/4 L o 1/3 L hacer coincidir los biselados de los listones pertenecientes a las lamas y prestar atención cuando se recompone las correctas dimensiones de los listones. Véase la imagen 17.

Si necesitase remover algunos elementos, debe de rotar el entera hila de duelas hacia arriba (fig. 12) (1), después de lo cual será posible desconectar los listones comenzando por el último e inclinándolos hacia arriba (2).

**Sellado perimetral para ambientes “húmedos” con sistema HYDRO:**

en los ambientes húmedos (baño) como se definió anteriormente, el borde de contacto del pavimento con las paredes o las instalaciones sanitarias debe sellarse para evitar la penetración de agua. El espacio de dilatación que debe garantizarse en el caso de lugares pequeños es de 1 mm/m en tamaño de plano con un límite mínimo de 5 mm. El espacio libre debe cubrirse con un rodapié sellado con silicona (a) en la base (fig. 18) o insertando un cordón de material polimérico blando (b) sellado en la parte superior con silicona (a) en el espacio de dilatación.

**Atención:** no llenar el espacio de dilatación con silicona.

Colocación sobre suelos radiantes: La solera de colocación se debe realizar según las instrucciones del productor del sistema de calefacción. Los tubos del fluido deben estar recubiertos de al menos 30 mm. de solera de colocación para permitir una difusión uniforme y no concentrada del calor y evitar la formación de fisuras en el pavimento. El pavimento SKEMA es ideal para la colocación sobre

contrapavimentos calentados siguiendo escrupulosamente las reglas descritas anteriormente y es responsabilidad del montador respetarlas para evitar inconvenientes con el pavimento montado.

**Humedad sobre del contrapavimento:** Revisar con un higrómetro al carburo/ magnesio que la humedad residual no supere los siguientes valores: SOLERA DE COLOCACIÓN CEMENTOSA 1,7% - SOLERA DE COLOCACIÓN DE ANHIDRITA 0,2% (fig. 3). Encender el sistema de calefacción de manera gradual antes de la colocación y aumentar progresivamente la temperatura de ejercicio 5° C al día hasta alcanzar una temperatura interna de al menos 28° C. Mantener la temperatura al menos durante una semana antes de proceder a la colocación del pavimento. Revisar los valores de humedad residual y si son superiores a los niveles máximos continuar por otras dos semanas antes de proceder a la colocación del pavimento. Esta operación se realiza en todas las estaciones del año (incluso en verano) y sirve exclusivamente para eliminar la humedad residual del contrapavimento. Apagar el sistema 48 horas antes de la colocación y depositar el material en el ambiente en el que será colocado. Revisar la tasa de humedad residual, si está dentro de la norma iniciar la colocación. Una vez terminada la colocación encender el sistema de calefacción al mínimo y únicamente hasta después de tres días de la colocación aumentar gradualmente la temperatura 5° C al día hasta llegar la temperatura normal de ejercicio.

**Resistencia térmica del producto:** Los valores de resistencia térmica de nuestros productos se le pueden solicitar a nuestro departamento técnico o tomado de la hoja técnica.

**Conductividad térmica del producto:**  $\lambda$  media = 0,14 W/mK (EN 12667:2001) Los valores de conductividad térmica indicados anteriormente NO incluyen los subsuelos utilizados. Para los valores de conductividad térmica relativos a los pavimentos subyacentes SKEMA contactar al departamento técnico de SKEMA.

**Advertencias para el uso del producto instalado sobre contrapavimento con calefacción en el pavimento P:** ara evitar fisuras entre los elementos no cubrir el pavimento con tapetes u otros materiales aislantes térmicos. A cada cambio de estación es una buena práctica encender o apagar el sistema de calefacción de manera gradual (+/-5° C. día). La temperatura superficial del pavimento calentado no debe superar los 25° C en las zonas de estancia y los 27° C en las otras zonas. Es muy importante mantener una humedad relativa del aire que sea adecuada (50-60%) para garantizar el mantenimiento de un equilibrio suficiente en el contenido de humedad del producto y una buena salubridad ambiental. Con base en las características propias de la madera no se puede excluir la formación de micro-fisuras entre las duelas con el sistema en funcionamiento.

**ADVERTENCIAS GENERALES:**

**Colocación:**

- No instalar en locales mojadas, como saunas, duchas, zonas externas, etc.
- Nunca atornillar al pavimento estructuras mobiliarias como carriles, umbrales, paredes divisorias, estanterías, sillas, mesas, etc.
- Paredes divisorias de viruta o cartón yeso se deben realizar antes de colocar el pavimento.
- No apoyar sobre el pavimento estructuras pesadas tipo bancos de bar, libreros de grandes dimensiones, estanterías porta-acuarios, etc.
- Poner siempre tapetes amplios en las zonas donde hay aperturas hacia el exterior.

**Instalación del producto en las obras en las que se requieren rendimientos**

**de reacción al fuego:** La clase de reacción al fuego indicada en la etiqueta puesta en la caja se ha obtenido con el producto apoyado en elementos constructivos no combustibles a través de la interposición de una hoja de polietileno (PE) con una densidad de 30±5% kg/m3.

**Mantenimiento:**

- Limpiar en seco con aspiradora o bayetas antiestáticas de microfibra; si es

necesario limpiar con bayetas liberamente húmedas y detergentes neutros (MULTYLAYER CLEANER de SKEMA);

- no utilizar máquinas industriales lava-seca;
- no utilizar ceras auto abrillantadoras;
- en las zonas de entrada poner tapetes amplios;
- utilizar sólo sillas con ruedas de goma tierna;
- proteger los pies de las sillas, mesas, muebles, etc. con tapones de fieltro.

**Manipulación:**

Durante la manipulación y el corte de las duelas utilizar guantes de trabajo, gafas protectoras y máscaras antipolvo.

**Eliminación:** Los desechos del trabajo y el pavimento descartado no se tiran en el ambiente, sino que se entregan a los sistemas públicos locales de recogida y eliminación, conforme a las normativas y disposiciones vigentes.

**Producto:**

- Con la finalidad de evitar deformaciones, elongaciones y/o remoción excesiva de los elementos, se debe mantener un porcentaje de humedad del aire comprendido entre el 50% y el 60% al interno del

ambiente y una temperatura interna entre los 18° C y los 22° C.

Es una buena práctica garantizar una recirculación diaria del aire.

- Diferencias de tonalidad, color, lustre pueden presentarse y se deben aceptar si están dentro de la tolerancia indicada en la documentación técnica.

La valoración no se debe realizar a contraluz o en presencia de luz en ángulo.

LOS PAVIMENTOS SKEMA ESTAN CONTROLADOS Y MARCADOS; DE CUALQUIER MANERA SE REQUIEREN UNA PRUEBA Y UN CONTROL DE CALIDAD DE PARTE DEL INSTALADOR ANTES DE LA COLOCACIÓN. COMO PROVEEDOR DE MATERIAL EXTERNO A LA OBRA SKEMA NO SE RESPONSABILIZA POR DAÑOS DERIVADOS DE UNA INSTALACIÓN INCORRECTA O MATERIAL INSTALADO EN PRESENCIA DE DEFECTOS VISIBLES AL INSTALADOR.

Eventuales actualizaciones, instrucciones adicionales y advertencias pueden encontrarse en depliant o documentación aparte. Para obtener esta información por favor póngase en contacto con su distribuidor y / o con el fabricante, o visite la página web [www.SKEMA.eu](http://www.SKEMA.eu)

**Wstęp:** dziękujemy za okazane nam zaufanie i wybór naszego produktu. Poniżej przekazujemy najważniejsze wskazówki dotyczące poprawnego montażu naszych podłóg, także dzięki systemowi TLS „Tecno Lock System” sprawią że montaż będzie szybki i bezproblemowy.

Przed rozpoczęciem montażu, zapraszamy do uważnego przeczytania całego tekstu.

**System HYDRO:** Podłogi z kolekcji SYNCRO PARQUET HYDRO firmy SKEMA nadają się do instalacji pływającej w pomieszczeniach mieszkalnych i komercyjnych (sklepy, biura, salony wystawowe).

Dzięki systemowi Hydro, który opiera się na połączonym działaniu trzech czynników: wysokiej jakości rdzenia hdf, impregnacji profilowanych krawędzi i specyficznej konstrukcji spoin, ta linia podłóg SKEMA nadaje się do montażu nawet w wilgotnym środowisku. Środowiska wilgotne to takie, w których występuje okresowa, wysoka, ale nie stała wilgotność, jak np. podłogi w łazienkach. Living Hydro, z drugiej strony, nie jest odpowiednia do środowisk stałych lub wilgotnych, takich jak sauny lub prysznicze. Każda stagnacja/odpady wody na podłożu muszą być wysuszone w każdym przypadku w ciągu 24 godzin.

**Niezbędne narzędzia do montażu to:** wyrzynarka, mała piła ręczna, ołówek, taśma miernicza, młotek, kątomierz, oryginalny podkład SKEMA. Sugerujemy używanie oryginalnych akcesoriów firmy SKEMA w celu poprawnego montażu.

**Przechowywanie towaru:** szczelnie zamknięte paczki należy poddać 48 godzinnej aklimatyzacji w pomieszczeniu, w którym będą montowane. Zalecana temperatura w pomieszczeniu powinna być między 15° a 18° C i wilgotności pomiędzy 50-60% (rys.1). Podłoga laminowana powinna być montowana po zakończeniu wszystkich prac remontowych i wykończeniowych tak, aby uniknąć jej zabrudzenia lub zadrapania. Pomieszczenie, w którym układana będzie podłoga musi być szczelne, suche oraz zaopatrzone w okna i drzwi. Paczki należy ułożyć na palecie lub innym płaskim podłożu wyłożonym folią na środku pomieszczenia z daleka od ścian. Jeśli podłoga ma być montowana w kilku pomieszczeniach to należy podzielić ilość materiału proporcjonalnie do każdego z nich. W pomieszczeniach należy unikać dużych zmian wilgotności oraz różnic temperatur. Opakowania należy otwierać w chwili rozpoczęcia montażu (rys.1).

**Przygotowanie podłoża:** powierzchnia na której będzie montowana podłoga powinna być czysta, równa, sucha i stabilna. Należy sprawdzić nierówności płaszczyzny w różnych punktach za pomocą poziomicy o długości co najmniej 200 cm (rys. 2). Nierówności nie mogą przekraczać więcej niż 2 mm na długości 2 m. W przeciwnym razie należy poziomować podłoże przy pomocy odpowiednich środków, aż do osiągnięcia płaskiej płaszczyzny. Przez suchy jastrych rozumie się jastrych chroniony, w miarę upływu czasu, przed infiltracjami zewnętrznej lub podziemnej wody i jeśli wilgotność resztkowa jastrychu cementowego wynosi nie więcej niż 2% CM (1,7% z jastrychem grzewczym) i 0,5% CM (0,2% z jastrychem grzewczym) w przypadku jastrychu anhydrytowego (CM: metoda pomiarowa wykorzystująca reakcję chemiczną węgla / magnezu) (rys. 3). W celu szybkiego wysuszenia podłoża, koniecznie należy wietrzyć pomieszczenie w ciągu dnia oraz używać wentylatorów z ciepłym powietrzem. Przybliżony sposób obliczania schnięcia podłoża polega na pomnożeniu centymetrów grubości przez 7 dni (jeden centymetr/ jeden tydzień). Na podłożu gdzie będzie montowana podłoga nie mogą znajdować się żadne resztki (tynku, kamieni, pyłu cementu, itp.); należy je usunąć np. szpachelką i/lub odkurzaczem (Rys. 4).

**Montaż folii paroizolacyjnej i/lub pianki:** Należy postępować według wymagań (opisano w paragrafach poniżej) montażu paroizolacji i/lub podłoża izolującego/dźwiękoszczelnego. SKEMA zawsze zaleca stosowanie izolacji przeciwwilgociowej z wyjątkiem, gdy izolacja została uwzględniona w podkładzie (podkład z folią). Paroizolacja musi mieć minimalną wartość SD 75 m. Podkłady SKEMA ST, DB,

SUPERIOR RBR są wyposażone w zintegrowaną paroizolację.

**Folia paroizolacyjna (BN):** Folię paroizolacyjną należy kłaść równoległe do pomieszczenia zachowując zakładki 20 cm.

**Podkład izolujący/dźwiękoszczelny (ST, DB, SUPERIOR RBR):** podkład należy rozłożyć obok siebie wzdłuż pomieszczenia (zdz. 5). Połóż podkład jak na załączonej instrukcji. Uszczelnij obie strony stykając się taśmą klejącą. Końcówkę podkładu odciąć ostrym nożem wyrównując go ze ścianą. Kolejne pasma należy nakładać wyłącznie po pokryciu listwami pasm już ułożonych, unikając w ten sposób chodzenia po podłożu i jej uszkodzenia.

**Montaż na starym podłożu drewnianym:** usunąć ewentualne nierówności w grubości przylegających listew, zablokować ruchome listwy, umieścić panele równoległe do starej podłogi drewnianej, po uprzednim rozłożeniu podłoża (ST, DB, SUPERIOR RBR). Należy upewnić się, że podłoże nie jest wilgotne.

**Montaż podłóg na płycie wiórowej lub wielowarstwowej:** płaszczyzna układania nie może się odginać, a zastosowane materiały muszą być dobrej jakości z dużą wytrzymałością na wilgotność (ważne jest aby zawsze stosować paroizolację pomiędzy jastrychem i podłogą). Panele należy połączyć za pomocą języka/wpustu, muszą być one o minimalnej grubości 18 mm i zamontowane co najmniej 20 - 25 mm od ścian i innych stałych elementów (np. kolumn). Pomiedzy posadzką i panelami należy rozłożyć podłoże (ST, DB, SUPERIOR RBR).

**Instalacja na wykładzinach tekstylnych:** pokrycia tekstylne, takie jak dywany, wykładziny itp. ...muszą zostać usunięte zarówno ze względów technicznych odnoszących się do instalacji, a także higienicznych.

**Montaż na płytkach ceramicznych, marmurze, pcv i cemente:** rozłożyć podłoże (ST, DB, SUPERIOR RBR) na całej powierzchni montażu.

**Montaż podłóg na ogrzewaniu podłogowym:** należy dokładnie przestrzegać wstępnych kroków montażu wymienionych poniżej. Zastosuj folię paroizolacyjną (BN) i odpowiedni podkład między podłogą, a jastrychem.

Zalecamy stosowanie podkładu SKEMA SUPERIOR RBR, który ma doskonałe właściwości mechaniczne i akustyczne, a także funkcję paroizolacji; gwarantuje maksymalny przepływ ciepła.

**SKAZÓWKI PRZED ROZPOCZĘCIEM UKŁADANIA:** Głównym składnikiem posadzek jest drewno, dlatego należy zapewnić mu możliwość dylatacji i kurczenia się, w zależności od stopnia wilgotności i temperatury pomieszczeń. Należy koniecznie pozostawić stałą i jednolitą przestrzeń dylatacji o przynajmniej 10/12 mm (rys. 6) pomiędzy posadzką i ścianami lub elementami stałymi, takimi jak marmurowe progi, schody, ścianki działowe, poręcze, kominki, drzwi, okna, kolumny, itp. W żadnym przypadku nie wolno mocować posadzki do podłoża, uniemożliwiając jej tym samym przystosowanie jej wymiarów do zmiennych warunków wilgotności i temperatury otaczającego ją powietrza; w przeciwnym przypadku, ten poważny błąd spowoduje powstanie wybrzuszeń i szczelin w posadzce, pogarszając nieodwrótnie jej funkcjonalność! (rys. 15).

• W celu kompensacji naturalnych dylatacji posadzki, długości powyżej 12 metrów linowych muszą być obowiązkowo podzielone na elementy o równej długości, ze złączem dylatacyjnym o minimum 25-30 mm, pamiętając o usunięciu części wpustu, jak to ukazano na rysunkach 13-14.

• Pomiedzy pomieszczeniami przyległymi posadzka musi zostać rozdzielona przy drzwiach poprzez złącze dylatacyjne o minimum 25-30 mm (rys. 13-14) w celu jej dostosowania się do naturalnych wariacji wymiarowych.

• W celu zwiększenia estetyki Waszej posadzki należy układać maksymalną długość listwy w kierunku najważniejszego naturalnego źródła światła (okno, witryna, itp.)

• W przypadku wąskich i długich pomieszczeń (korytarze) należy koniecznie układać długą stroną listwy równoległe do długiego boku pomieszczenia

(pamiętając, aby nie przekroczyć 12 m).

• Pierwszą linię należy układać wzdłuż długiego boku.

**Uwaga:** dodatkowe WSKAZÓWKI znajdują się w paragrafie „Ogólne ostrzeżenia – montaż”.

**MONTAŻ:** Po przygotowaniu podłoża i montażu izolacji paroszczelnej (bariery z paroizolacji) i/lub podłogowej według wymogu (patrz wyżej), należy otworzyć opakowania potrzebne do montażu pierwszego rzędu. Należy odciąć pióro na długim boku, jak pokazano na rysunku 6. Następnie pomiędzy panelami podłogowymi a ścianą należy umieścić klocki dylatacyjne w celu zapewnienia prawidłowych szczelin (rys. 6). Kontynuuj od lewej strony do prawej, żeby zamontować pierwsze dwa rzędy podłogi, trzymaj się wytycznych zawartych w rysunkach od 7 do 11. Zanim będziesz kontynuował, upewnij się, że pierwsze trzy rzędy są dokładnie dociśnięte i dopasowane w każdym miejscu.

**Uwaga:** podczas montażu nie umieszczaj elementów dystansowych pomiędzy nimi (rys. 9), ponieważ użycie młotka z większą siłą na klockach dobijających może uszkodzić profile elementów. Aby uniknąć pęknięcia, przesunij linię połączenia linia po linii około 1/4 L - 1/3 L (długość) (rys. 7). Nie otwieraj kolejnego opakowania dopóki nie użyjesz wszystkich paneli. Panele, które są układane przy ścianie powinny zostać docięte w taki sposób, aby zostawić przestrzeń 10/12mm, następnie dopasuj je korzystając z wytrychu (rys. 16).

**Uwaga do układania parkietu Syncro Parquet Ungherese, Classica, Italiana:**

pudełka zawierają 6 klepek, w przypadku Classica wszystkie w tym samym znaczeniu, natomiast w przypadku Ungherese i Italiana 3 lewe i 3 prawe. Respektując przesunięcie 1/4 L lub 1/3 L, należy dopasować skosy listew należących do listew i zwrócić uwagę na ponowne skomponowanie właściwych wymiarów listew. Patrz rys. 17. W przypadku, gdy zachodzi konieczność usunięcia niektórych elementów, należy przekrócić cały rząd desek w górę (rys. 12) (1), po czym będzie można odłączyć paski, zaczynając od ostatniego i przechylając je w górę (2).

**Uszczelnienie obwodowe dla środowisk “wilgotnych” z systemem HYDRO:**

w wilgotnym środowisku (łazienka), jak zdefiniowano powyżej, krawędź styku podłogi ze ścianami lub urządzeniami sanitarnymi musi być uszczelniona, aby uniknąć penetracji wody.

Przestrzeń dylatacyjna, którą należy zagwarantować w przypadku małych pomieszczeń, wynosi 1 mm/m w planie z minimalną granicą 5 mm.

Wolna przestrzeń musi być pokryta listwą przypodłogową uszczelnioną silikonem (a) u podstawy (rys. 18) lub poprzez włożenie sznurka z miękkiego materiału poliuretanowego (b) w przestrzeń dylatacyjną uszczelnioną u góry silikonem (a).

**Uwaga:** nie należy wypełniać przestrzeni dylatacyjnej silikonem.

**Instalacja na podłożach z ogrzewaniem podłogowym:** Podłoże musi zostać przygotowane według zaleceń producenta ogrzewania. Aby zapewnić równomierne rozprowadzenie ciepła i zapobiec przed pękaniem podłogi, zaleca się 30 mm pokrycie rur. Podłogi SKEMA mogą zostać położone na podłożach podgrzewanych tylko, jeśli wcześniej wspomniane instrukcje są ściśle przestrzegane. Powłoka jest odpowiedzialna za zapobieganie jakimkolwiek problemom z układaną podłogą.

**Wilgoć:** Używając miernika wilgotności, sprawdź czy wilgotność nie przekracza podanych wartości (węgiel/magnez): Podłoga cementowa 1.7% - podłoga anhydrytowa 0.2% (rys. 3). Uruchamij ogrzewanie stopniowo przed instalacją podłogi, zwiększając temperaturę o 5°C na dzień dopóki temperatura wewnątrz nie osiągnie 28°C. Utrzymaj taką temperaturę, przez, co najmniej tydzień zanim zaczniesz instalować podłogę. Sprawdź poziom wilgotności, jeśli przekraczają one wartości maksymalne, utrzymaj temperaturę 28°C przez dwa dodatkowe tygodnie przed instalacją podłogi. Proces ten powinien być wykonany w każdej porze roku, także latem, aby wyeliminować wilgoć z podłoża. Wyłącz ogrzewanie na 48h przed procesem instalacji podłogi oraz przechowuj materiały w pokoju, w którym podłoga będzie instalowana. Sprawdź poziom wilgotności, jeśli jest on odpowiedni zacznij

układać podłogę. Po zakończeniu, włącz ogrzewanie na pozycji minimalnej i po 3 dniach zacznij zwiększać temperaturę o 5°C/dzień aż do uzyskania pożądanej temperatury.

**Termiczna odporność produktu:** wartości termicznej odporności naszych produktów można uzyskać w naszym biurze lub wzięte z karty technicznej.

**Przewodność termiczna produktu:**  $\lambda$  średnie = 0,14 W/mK (EN 12667:2001) W celu uzyskania informacji odnośnie wartości przewodności termicznej podłóg SKEMA należy skontaktować się z biurem technicznym SKEMA.

**Ostrzeżenia odnośnie stosowania produktu zamontowanego na podłożu z ogrzewaniem podłogowym:** W celu uniknięcia szczelin między elementami nie należy przykrywać podłogi dywanami lub innymi materiałami izolującymi ciepło. Dobrym zwyczajem jest, aby przy każdej zmianie pory roku, stopniowo (+/-5°/dzień) włączać i wyłączać ogrzewanie. Temperatura powierzchni podłogi nie może przekraczać 25° C w strefie dziennej i 27° C w innych strefach. Ważne jest utrzymanie odpowiedniej wilgotności względnej powietrza (50-60%) w celu zagwarantowania utrzymania odpowiedniej równowagi pomiędzy zawartością wilgotności w produkcie i zdrowym środowiskiem.

Przez specyfikę drewna nie można wykluczyć powstania mikro szczelin pomiędzy panelami podczas funkcjonowania ogrzewania.

**OGÓLNE OSTRZEŻENIA:**

**Układanie:**

- Nie instaluj w środowiskach: sauny, prysznice, obszary zewnętrzne itp.
- nie należy montować na posadzce elementów wyposażenia, takich jak poręcze, progi, ścianki działowe, szafy, krzesła, stoły itp.
- ścianki działowe z trocin lub z płyt gipsowo-kartonowych należy stawiać przed ułożeniem posadzki.
- nie należy stawiać na posadzce ciężkich struktur takich jak lamy barowe, biblioteczki o dużych rozmiarach, szafy służące za podstawę do akwarium, itp.
- w strefach kontaktu z otworami wyjściowymi należy zawsze położyć szeroki dywan.

Montaż produktu w pomieszczeniach wymagających zaświadczenia o reakcji na ogień: klasa reakcji na ogień, opisana na etykiecie obecnej na opakowaniu została otrzymana przy montażu produktu na niepalnych elementach konstrukcyjnych, z jednoczesnym umieszczeniem pomiędzy nimi arkusza z polietylenu (PE) o gęstości 30±5% kg/m<sup>3</sup>.

**Konserwacja:**

- czyścić na sucho za pomocą odkurzacza lub antystatycznych szmatek z mikrofibry; w razie konieczności czyścić lekko wilgotną szmatką z neutralnymi detergentami (MULTILAYER CLEANER firmy SKEMA);
- nie używać przemysłowych maszyn myjąco-osuszających;
- nie stosować wosków nabłyszczających;
- w strefach wejściowych zastosować szerokie dywany;
- używać wyłącznie krzesel z kółkami z miękkiej gumy;
- zabezpieczyć/osłonić nogi krzesel, stołów, mebli, itp. kawałkami filcu;

**Wykończenie:** Podczas prac końcowych i przycinania listew należy używać rękawic roboczych, okularów ochronnych oraz maseczek przeciw kurzowych. Odpadów podłogowych nie wolno rozpraszać do środowiska, ale należy je przenieść do lokalnych systemów usuwania odpadów publicznych zgodnie z obowiązującymi przepisami.

**Produkt:**

- W celu uniknięcia odkształceń, wydłużenia i/lub nadmiernego skurczenia się elementów, należy utrzymywać w pomieszczeniu stopień wilgotności powietrza pomiędzy 50% i 60% oraz temperaturę wnętrza pomiędzy 18° C i 22° C. Dobrym zwyczajem jest codzienne wietrzenie.
- z upływem czasu mogą mieć miejsce różnice w odcieniu, nasyceniu kolorem, połysku i należy je zaakceptować, jeśli mieszczą się one w tolerancjach

opisanych w dokumentacji technicznej. Ich oszacowywanie nie może być wykonywane przy wykorzystaniu oświetlenia kąтового ani pod światło.

PODŁOGI SKEMA SĄ PODDAWANE KONTROLOM ORAZ SĄ OZNAKOWANE;  
MONTAŻYSTA ZOBOWIĄZANY JEST DO SPRAWDZENIA ORAZ KONTROLI  
ICH JAKOŚCI PRZED ROZPOCZĘCIEM MONTAŻU.

JAKO DOSTAWCA MATERIAŁU SKEMA NIE PONOSI ŻADNEJ  
ODPOWIEDZIALNOŚCI ZA SZKODY POWSTAŁE W WYNIKU  
NIEPOPRAWNEGO MONTAŻU LUB MONTAŻU MATERIAŁU  
POSIADAJĄCEGO WADY, KTÓRE MOGŁY BYĆ ZAUWAŻONE PRZEZ  
MONTAŻYSTĘ.

Ewentualne aktualizacje, dalsze instrukcje i ostrzeżenia mogą być zawarte w  
oddzielnej ulotce lub dokumentacji.

Informacje te dostępne są u sprzedawcy i/lub producenta lub na stronie  
internetowej [www.SKEMA.eu](http://www.SKEMA.eu).



**Einleitung:** Als Dank dafür, dass Sie unser Qualitätsprodukt gewählt haben, möchten wir nachfolgend die wichtigsten Empfehlungen für eine korrekte Verlegung unserer Fußböden aufführen. Das PLS- Pro Lock System ermöglicht, die Verlegearbeiten zu beschleunigen und gleichzeitig Probleme zu vermeiden.

Lesen Sie bitte den ganzen Text bevor Sie beginnen.

**HYDRO-System:** Die Böden der Kollektion SYNCRO PARQUET HYDRO von SKEMA sind für die schwimmende Verlegung in Wohn- und Geschäftsräumen (Geschäfte, Büros und Ausstellungsräume) geeignet.

**Dank des Hydro-Systems, das aus dem Zusammenwirken von drei Faktoren besteht:** hochwertiger hdf-Kern, Imprägnierung der Profilkanten und spezifisches Fugendesign, eignet sich diese Fußbodenserie von SKEMA auch für die Verlegung in feuchten Räumen. Feuchte Umgebungen sind Umgebungen, die periodisch hoher, aber nicht dauerhafter Feuchtigkeit ausgesetzt sind, wie z.B. Badezimmerböden. Living Hydro hingegen ist nicht für dauerhafte oder feuchte Umgebungen wie Saunen oder Duschen geeignet. Stauungen/Wasserspritzer auf dem Boden müssen in jedem Fall innerhalb von 24 Stunden getrocknet werden.

**Was ist zur Verlegung erforderlich:** Montage-Set (Teleskop-Abstandhalterklammer, speziell geformter Plattenanschlag, Werkzeug für den Randabschluss). SKEMA-Dämmunterlage - Elektrisches Werkzeug zum Schneiden der Leisten (Kreis- oder Stichsäge) – SKEMA-Originalkleber - Hammer zu 800 g. - Schneidgerät - Spachtel – Zimmererbleistift und Zollstock – Zimmererwinkel zu 90°. Für die richtige Verlegung wird zur Verwendung von SKEMA-Originalzubehör geraten.

**Lagerung:** Vor der Verlegung müssen die noch VERSCHLOSSENEN Packungen mindestens 48 Stunden in dem Raum gelagert werden, in dem der Fußboden verlegt werden soll. Die besten Bedingungen zur Klimatisierung des Materials sind eine Temperatur zwischen 15°C und 18°C sowie eine relative Luftfeuchtigkeit zwischen 50% und 60% R.F. (Abb. 1). Die Verlegung des Fußbodens muss, einschließlich des Wandanstrichs, die letzte Arbeit sein, die auf der Baustelle ausgeführt wird. Der Raum muss trocken sein sowie über Türen und Fenster verfügen. Die Packungen sind in der Mitte des Raumes abzulegen, in dem der Fußboden verlegt werden soll (d.h. weg von Mauern) und müssen auf einer Nylonfolie oder eine Holzpalette liegen (eben). Im Falle von mehreren Räumen ist die Materialmenge proportional auf alle Räume zu verteilen, in denen der Fußboden verlegt werden soll. Während der Lagerung sind Schwankungen des Feuchtigkeitsgehalts und Zugluft in den Räumen zu vermeiden. Öffnen Sie die Packungen erst kurz vor der Verlegung (Abb. 1).

**Vorbereitung des Untergrundes:** Die Verlegefläche muss nivelliert, trocken und glatt sein. Prüfen Sie mit einer mindestens 200 cm langen (Abb. 2) Messlatte die Ebenheit an verschiedenen Stellen der Verlegefläche. Der Höhenunterschied darf 2 mm nicht überschreiten. Nivellieren Sie anderenfalls mit geeigneten Produkten, bis zur Erzielung der erforderlichen Ebenheit.

Zementestrich wird ein Untergrund verstanden, der keine Restfeuchtigkeit von mehr als 2% für Zementestrich (1.7% bei Heizestrich) oder 0,5% für Anhydritestrich enthält (0,2% bei Heizestrich) (CM-Messmethode durch chemische Reaktion von Karbid/Magnesium) und dauerhaft vor dem Eindringen von Wasser von außerhalb oder unterirdisch geschützt ist (Abb.3). Zum schnellen Trocknen von Bauwerken aus Zement ist es notwendig, tagsüber den Raum zu belüften und Heißluftgebläse zu verwenden. Im Allgemeinen kann als Richtmethode zur Berechnung der durchschnittlichen Austrocknungszeit des Zementestrichs die Dicke in Zentimetern mit 7 Tagen multipliziert werden (ein Zentimeter / eine Woche). Die Verlegefläche muss frei von Rückständen sein (Zement, Putz, Steine, Zementpulver, usw.). Diese sind mit Hilfe eines Metallspachtels zu entfernen und / oder abzusaugen (Abb. 4).

**Verwendung einer Dampfsperre und / oder einer Dämmunterlage:** Nehmen Sie je nach Fall (siehe in den folgenden Abschnitten) die Verlegung der Dampfsperre und / oder der isolierenden / schalldämmenden Dämmunterlage vor. Benutzen Sie immer die Dampfsperre mit der einzigen Ausnahme der Fälle, in denen sie bereits in den Matratzenunterlage integriert ist. Die Dampfsperre muss einen Mindest-SD-Wert von 75 m haben. Bei SKEMA ST, DB, RBR Dämmunterlage ist die Dampfbremse bereits integriert.

**Dampfsperre (BN):** Achten Sie beim Anbringen darauf, die Kanten um etwa 20 cm überlappen zu lassen und verschließen Sie sie mit Klebeband.

Isolierende / schalldämmende Dämmunterlagen (ST, DB, SUPERIOR RBR): Bringen Sie die Dämmunterlage parallel zur Ausgangsseite ohne Unterbrechungen zwischen den beiden Seiten an (Abb. 5). Schneiden Sie ihn mit einem Schneidgerät bündig zur umlaufenden Wand. Versiegeln Sie die beiden Seiten mit Klebeband. Legen Sie die Dämmunterlagen nach den beigefügten Anweisungen. Verlegen Sie die weiteren Streifen erst, wenn die bereits positionierten mit Dielen abgedeckt wurden, wodurch ein Betreten und Beschädigen des Unterbodens vermieden wird.

**Einbau auf alten Holzfußböden:** Beseitigen Sie eventuelle Höhenunterschiede zwischen den Holzleisten, befestigen Sie lockere Leisten und verlegen Sie die Dielen rechtwinklig zum alten Holzfußboden, nachdem die Dämmunterlage verlegt wurde (ST, DB, SUPERIOR RBR). Prüfen Sie, dass der Unterboden nicht feucht ist.

**Einbau auf Spanholz- oder Mehrschichtplatten:** Die Verlegefläche darf nicht federn und die verwendeten Materialien müssen von guter Qualität sein sowie eine gute Widerstandsfähigkeit gegenüber Feuchtigkeit aufweisen (wichtig ist, dass zwischen dem Estrich und den Platten eine Dampfsperre vorhanden ist). Die Platten müssen untereinander über Nut/Feder verbunden sein, eine Mindestdicke von 18 mm aufweisen, sowie mindestens 20-25 mm von der Wand und allen verankerten Elementen (Säulen, usw.) entfernt sein.

Zwischen dem Fußboden und den Platten ist die Dämmunterlage zu verlegen (ST, DB, SUPERIOR RBR).

**Einbau auf Teppiche:** Teppiche müssen aus technischen mit der Verlegung gebundenen und hygienischen Gründen entfernt werden.

**Einbau auf Keramik, Marmor, PVC und Zement:** Bringen Sie die Dämmunterlage (ST, DB, SUPERIOR RBR) auf der gesamten Verlegefläche an.

**Einbau auf Untergründen mit Bodenheizung:** Beachten Sie genau die nachfolgend aufgeführten Phasen zur Vorbereitung der Verlegung. Bringen Sie zwischen Fußboden Verlegen Sie eine Folie von Dampfsperre (BN) und das geeignete Unterlage zwischen und Estrich und Boden.

Wir empfehlen, SKEMA SUPERIOR RBR Dämmunterlage zu benutzen, denn sie hat ausgezeichnete mechanische und akustische Eigenschaften, sie ist auch Dampfsperre und hat eine maximale.

**VOR BEGINN DER VERLEGUNG ZU BEACHTENDE HINWEISE:** Da Holz der wichtigste Bestandteil des Fußbodens ist, muss dafür gesorgt werden, dass bei Veränderung der Feuchtigkeit und Temperatur in den Räumen sich der Fußboden auszudehnen oder schrumpfen kann. Es muss unbedingt eine durchgehende und gleichmäßige Dehnfuge von mindestens 10/12 mm (Abb. 6) zwischen dem Fußboden und Wänden oder verankerten Elementen, wie Marmorschwellen, Treppen, Trennwänden, Geländern, Kamine, Türen, Fenstern, Säulen, usw. gelassen werden. Keinesfalls darf der Fußboden am Untergrund befestigt werden, wodurch verhindert würde, dass er sich auf unterschiedliche Feuchtigkeits- und Temperaturbedingungen der Luft anpassen kann. Dieser schwere Fehler führt zu Anhebungen und Rissen im Fußboden, wodurch seine Funktionstüchtigkeit unweigerlich beeinträchtigt wird (Abb. 15)!

- Zum Ausgleich der natürlichen Ausdehnung des Fußbodens müssen Längen von mehr als 12 m linear unbedingt mit einer Dehnfuge von mindestens 25-30 mm in gleiche Teile zerlegt werden, wobei darauf zu achten ist (gemäß Abbildung) einen Teil der Steckverbindung zu entfernen (Abb. 13-14).
- Zwischen angrenzenden Räumen muss der Fußboden an der Tür durch eine Dehnfuge von mindestens 25-30 mm (Abb. 13-14) unterbrochen werden, um die natürlichen Abmessungsveränderungen zu unterstützen.
- Zur Verbesserung der Ästhetik Ihres Fußbodens muss die größte Länge der Dielen in Richtung der wichtigsten natürlichen Lichtquelle (Fenster, Verglasung, usw.) verlegt werden.
- In schmalen und langen Räumen (Korridore) ist es notwendig, die lange Seite der Dielen parallel zur langen Seite des Raumes zu verlegen (Achtung: 12 m linear dürfen nicht überschritten werden).
- Wählen Sie für die erste Reihe die geradeste Wand.

ANM.: Weitere HINWEISE sind im Abschnitt "Allgemeine Hinweise - Verlegung" enthalten.

**EINBAU:** Nach Vorbereitung des Untergrundes und Anbringen der Dampfschleier und / oder der Dämmunterlage je nach dem zuvor beschriebenen Fall, können die zur Verlegung der ersten Reihen erforderlichen Packungen geöffnet werden. Die lange Seite ist mit zur Wand zeigender Feder zu verlegen, nachdem sie gemäß Abbildung 6 begradigt wurde, um die Dehnfuge zu vergrößern.

Fügen Sie zwischen der Wand und den Dielen die Teleskop-Abstandhalterklammern ein, um die notwendige Dehnfuge zu gewährleisten (Abb.6). Arbeiten Sie, wie in den Abbildungen 7-11 gezeigt, von links nach rechts, um die ersten 2 Reihen des Fußbodens zusammensetzen. Vor dem Weitermachen ist es wichtig, dass die ersten zwei Reihen vollkommen geschlossen sind und die umlaufende Dehnfuge an allen Stellen eingehalten wurde.

**Hinweis:** das Element darf nicht weit von dem vorherigen Element (Abb. 9) gelegt werden, weil der größte durch den Verleghammer auf das geformte Schlagholz ausgeübte Druck die Steckverbindung beschädigen kann. Um Risse zu vermeiden, bewegen Sie die Verbindung Zeile für Zeile um ungefähr 1/4 L - 1/3 L (Länge) (Abb. 7). Öffnen Sie die Packungen nacheinander und unterbrechen Sie die Verlegung erst nach Verwendung aller nicht mehr verpackten Dielen.

Die in der Nähe von Wänden zu verlegenden Dielen müssen gerade zugeschnitten werden, so dass eine umlaufende Dehnfuge von 10/12 mm verbleibt, und mit Hilfe eines Dietrichs verdichtet werden (Abb. 16).

**Hinweis für die Installation von Syncro Parquet Ungherese, Classica, Italiana:**

Die Päckchen enthalten 6 Dielen, für Classica alle mit dem gleichen Sinn, für Ungherese und Italiana 3 links und 3 rechts. Wenn Sie die Verschiebung von 1/4 L oder 1/3 L respektieren, müssen Sie die Fugen der Dielen mit den anderen übereinstimmen und darauf achten, die korrekte Größe der Dielen wieder zusammensetzen. Siehe Abb. 17. Wenn einige Elemente weggenommen werden müssten, muss die ganze letzte Reihe nach oben gedreht werden (Abb.12) (1). Die Lamellen können daher von der letzten getrennt und nach oben gekippt werden (2).

**Umfangsabdichtung für "feuchte" Umgebungen mit dem HYDRO-System:**

In den oben definierten feuchten Umgebungen (Bad) muss die Kontaktkante des Bodens mit den Wänden oder den sanitären Einrichtungen abgedichtet werden, um das Eindringen von Wasser zu vermeiden. Der bei kleinen Räumen zu gewährleistende Ausdehnungsraum beträgt 1mm/m im Grundriss mit einer Mindestgrenze von 5mm. Der freie Raum muss mit einer Sockelleiste bedeckt werden, die unten mit Silikon (a) abgedichtet wird (Abb. 18) oder durch Einlegen einer Schnur aus weichem Polymermaterial (b) in den oben mit Silikon (a) abgedichteten Ausdehnungsraum.

**Achtung:** Der Ausdehnungsraum darf nicht mit Silikon gefüllt werden.  
Einbau auf Untergründen mit Bodenheizung: Der Estrich ist gemäß den

Anweisungen des Heizsystemherstellers auszuführen. Die Rohre für das Heizmedium müssen von mindestens 30 mm Estrich bedeckt sein, um eine gleichmäßige und nicht konzentrierte Wärmeausbreitung zu ermöglichen sowie die Bildung von Rissen im Fußboden zu vermeiden.

Der Fußboden SKEMA eignet sich zur Verlegung auf beheizten Untergründen, indem die oben aufgeführten Regeln genau eingehalten werden. Die Verantwortung dafür trägt der Verleger, um Schäden am verlegten Fußboden zu vermeiden.

**Feuchtigkeit im Untergrund:** Prüfen Sie mit einem Feuchtigkeitsmesser auf Karbid/Magnesium-Basis, dass die Restfeuchtigkeit folgende Werte nicht

**überschreitet:** ZEMENTESTRICH 1,7% - ANHYDRITESTRICH 0,2% (Abb. 3). Schalten Sie die Heizanlage schrittweise vor der Verlegung ein und erhöhen Sie zunehmend die Betriebstemperatur um 5°C pro Tag bis zum Erreichen einer Innentemperatur von mindestens 28°C. Halten Sie die Temperatur für mindestens eine Woche vor Verlegung des Fußbodens aufrecht. Prüfen Sie die Werte der Restfeuchtigkeit und setzen Sie die Beheizung, wenn die Restfeuchtigkeit die Höchstwerte überschreitet, für weitere zwei Wochen vor der Verlegung des Fußbodens fort. Dieser Vorgang muss in allen Jahreszeiten (einschließlich im Sommer) ausgeführt werden und dient ausschließlich dazu, die Restfeuchtigkeit aus dem Untergrund zu beseitigen. Schalten Sie die Anlage 48 Stunden vor der Verlegung aus und lagern Sie das Material im Verlegebereich. Prüfen Sie den Restfeuchtigkeitsgehalt und beginnen Sie mit der Verlegung, wenn dieser den Vorgaben entspricht. Schalten Sie nach der Verlegung die Heizanlage bei minimaler Temperatur ein und erhöhen Sie erst drei Tage nach der Verlegung die Temperatur schrittweise um 5°C pro Tag bis zur normalen Betriebstemperatur.

**Wärmewiderstand des Produktes:** Die Werte des Wärmewiderstands unserer Produkte können bei unserer technischen Abteilung angefragt werden oder aus dem technischen Blatt entnommen.

**Wärmeleitfähigkeit des Produktes:**  $\lambda$  durchschnittlich = 0,14 W/mK (EN 12667:2001) Die oben angegebenen Wärmeleitfähigkeitswerte enthalten NICHT die verwendeten Unterböden. Informationen zu den Wärmeleitfähigkeitswerten für SKEMA-Unterböden erhalten Sie vom technischen Büro von SKEMA.

**Hinweise zum Gebrauch des auf einem Untergrund mit Bodenheizung angebrachten Produktes:** Decken Sie den Fußboden nicht mit Teppichen oder anderen wärmedämmenden Materialien ab, um eine Rissbildung zwischen den Elementen zu vermeiden,.

Bei jedem Saisonwechsel sollte die Heizanlage schrittweise ein- oder ausgeschaltet werden (+/-5°C pro Tag). Die Oberflächentemperatur des beheizten Fußbodens darf 25° C in den Wohnbereichen und 27° C in den anderen Bereichen nicht überschreiten. Es ist äußerst wichtig, eine angemessene Luftfeuchtigkeit (50-60%) beizubehalten, um die Aufrechterhaltung eines ausreichenden Gleichgewichts beim Feuchtigkeitsgehalt des Produktes sowie eine gesunde Atmosphäre im Raum zu gewährleisten. Auf Grundlage der Eigenschaften des Holzes kann die Bildung von Mikrorissen zwischen den Dielen bei Betrieb der Heizanlage nicht ausgeschlossen werden.

**ALLGEMEINE HINWEISE:**

**Verlegung:**

- Nicht installieren: Saunen, Duschen, im Freien.
- Verschrauben Sie keine Einrichtungsgegenstände, wie Geländer, Schwellen, Trennwände, Regale, Stühle, Tische, usw. mit dem Fußboden.
- Trennwände aus Spanholz oder Gipskarton müssen vor Verlegung des Fußbodens erstellt werden.
- Legen Sie keine schweren Konstruktionen, wie Bartresen, große Bücherregale, Aquarienständer, usw. auf dem Fußboden auf.
- Legen Sie immer große Teppiche in den Bereichen aus, wo Öffnungen zum Außenbereich vorhanden sind.

**Einbau des Produktes in Bauwerken, in denen besondere Sicherheitsmassnahmen im Brandfall gefordert sind:** Die auf dem Packungsetikett angegebene Klasse des Brandverhaltens wurde mit einem auf den nicht brennbaren, baulichen Elementen aufliegenden Produkt ermittelt, indem eine Polyethylenfolie (PE) mit einer Dichte von  $30 \pm 5\%$  kg/m<sup>3</sup> eingefügt wurde.

**Wartung:**

- Trockenreinigung mit Staubsauger oder Antistatik-Tüchern aus Mikrofaser; bei Bedarf mit leicht angefeuchteten Tüchern und neutralen Reinigungsmitteln säubern (MULTILAYER CLEANER von SKEMA);
- á keine industriellen Bodenreiniger verwenden;
- keine Glanzwaxse verwenden; - in den Eingangsbereichen große Teppiche auslegen;
- nur Stühle mit Rädern aus Weichgummi verwenden;
- die FüÙe von Stühlen, Tischen, Möbeln usw. mit Filzstücken schützen.

**Handhabung:** Verwenden Sie bei der Handhabung und beim Schneiden der Dauben Arbeitshandschuhe, Schutzbrille und Staubschutzmaske.

**Entsorgung:** Abfälle der Bearbeitung und ausgebaute Fußbodenteile müssen gemäß den gültigen Bestimmungen den lokalen Entsorgungssystemen zugeführt werden.

**Produkt:**

- Um überflüssige Verformungen, Verlängerungen und / oder Schrumpfungen der Elemente zu vermeiden, muss innerhalb der Räume ein Luftfeuchtigkeitsgehalt zwischen 50% und 60% sowie eine Innentemperatur zwischen 18°C und 22°C aufrechterhalten werden  
Es ist ratsam, täglich zu lüften.
  - Unterschiede bei Farbton, Farbe und Glanz können auftreten und müssen akzeptiert werden, wenn sie innerhalb der in der technischen Dokumentation aufgeführten Toleranzen liegen.
- Die Einschätzung kann nicht bei in Winkel einfallendem Licht oder bei Gegenlicht vorgenommen werden.

DIE FUSSBÖDEN VON SKEMA SIND GEPRÜFT UND GEKENNZEICHNET.

JEDOCH WERDEN DENNOCH VOR DEM EINBAU EINE ABNAHME UND

QUALITÄTSKONTROLLE DURCH DEN VERLEGER GEFORDERT.

ALS LIEFERANT DES NICHT EINGEBAUTEN MATERIALS ÜBERNIMMT SKEMA KEINERLEI HAFTUNG FÜR SCHÄDEN DURCH EINE FALSCH E VERLEGUNG ODER VORHANDENSEIN VON BEREITS FÜR DEN VERLEGER SICHTBAREN MÄNGELN.

Alle Aktualisierungen und Warnungen können in Prospekten oder separaten Unterlagen enthalten sein. Diese Informationen können von Ihrem Fachhändler und / oder Hersteller angefragt werden oder auf dem Website [www.SKEMA.eu](http://www.SKEMA.eu) gehalten werden.



**Avant-propos :** Nous vous remercions d'avoir choisi la qualité de nos produits et souhaitons indiquer ci-dessous les suggestions les plus importantes pour une pose correcte de nos revêtements de sol qui, grâce au système innovant PLS – Pro Lock System, permettront d'accélérer les opérations d'installation tout en évitant des problèmes gênants.

**Lire attentivement l'intégralité du texte avant de commencer.**

**Système HYDRO :** Les revêtements de sol de la série SYNCRO PARQUET HYDRO de SKEMA sont adaptés à une pose flottante dans des environnements résidentiels et commerciaux (magasins, bureaux et salles d'exposition). Grâce au système Hydro qui consiste en l'action combinée de trois facteurs – noyau en HDF de haute qualité, imprégnation des bords profilés et conception spécifique des joints – cette ligne de revêtements de sol SKEMA est également adaptée à la pose dans des environnements humides. Les environnements humides sont ceux qui sont soumis à une humidité élevée périodique mais non permanente, comme les sols des salles de bains. Living Hydro ne convient pas aux environnements humides en permanence tels que les saunas ou les douches. Toute stagnation d'eau/flaque sur le sol doit être séchée dans un délai de 24 heures.

**Nécessaire pour la pose :** Kit de montage (pincettes d'écartement télescopiques, cale de frappe profilée spécifique, outil de fermeture du périmètre). Sous-couches originales SKEMA - Outil électrique pour découper les lames (scie circulaire ou alternative) - Marteau de 800 g - Cutter - Crayon et mètre de menuisier - Équerre de menuisier à 90°. Pour une mise en œuvre correcte, il est conseillé d'utiliser les accessoires originaux SKEMA.

**Stockage :** Avant de commencer la pose, les paquets FERMÉS doivent être stockés pendant au moins 48 heures dans la pièce à revêtir ; les meilleures conditions pour acclimater le matériel sont une température comprise entre 15 °C et 18 °C et une humidité relative de l'air comprise entre 50 % et 60% H.R. (fig. 1). La pose du revêtement de sol doit être la dernière intervention à réaliser sur le chantier, y compris la peinture des murs. La pièce doit être sèche et déjà dotée de portes et fenêtres. Les paquets doivent être placés au centre de la pièce à revêtir, loin des murs et posés horizontalement sur une feuille de nylon ou une palette en bois (à plat) ; dans le cas de plusieurs pièces, répartir les quantités de matériel proportionnellement dans toutes les pièces à revêtir. Pendant la période de stockage, éviter l'humidité et les courants d'air dans les pièces. Ouvrir les paquets au dernier moment (fig. 1).

**Préparation du support :** Le plan de pose doit être solide, nivelé, sec et lisse. Avec une règle d'au moins 200 cm de long (fig. 2), vérifier la planéité en différents points de la surface de pose ; la différence de hauteur ne doit pas dépasser 2 mm ; dans le cas contraire, niveler avec des produits appropriés jusqu'à ce que la planéité nécessaire soit obtenue. Une chape sèche est une chape qui est protégée dans le temps contre les infiltrations d'eau extérieure ou souterraine et qui ne contient pas d'humidité résiduelle supérieure à 2 % CM (1,7 % avec chape rayonnante) dans le cas d'une chape en ciment ou 0,5 % CM (0,2 % avec chape rayonnante) dans le cas d'une chape en anhydrite (CM : méthode de mesure de la réaction chimique carbure/magnésium) (fig. 3). Pour sécher rapidement les ouvrages en ciment, il est nécessaire de ventiler la pièce pendant la journée et d'utiliser des ventilateurs à air chaud. En général, la méthode indicative pour calculer le temps de séchage moyen de la chape en ciment est obtenue en multipliant les centimètres d'épaisseur par 7 jours (un centimètre/une semaine). Le plan de pose doit être exempt de résidus (ciment, enduit, pierres, poussière de ciment, etc.) ; ceux-ci doivent être éliminés à l'aide d'une spatule métallique ou aspirés (fig. 4).

**Utilisation d'un pare-vapeur et/ou de sous-couches :** Selon les cas (voir paragraphes suivants), procéder à la pose du pare-vapeur ou des sous-couches

d'isolation/insonorisation. SKEMA recommande de toujours poser le pare-vapeur, sauf dans les cas où il serait déjà intégré au tapis de sous-couche. Le pare-vapeur doit avoir une valeur SD minimum de 75 m. Les sous-couches SKEMA ST, DB, SUPERIOR RBR, sont dotées de pare-vapeur intégré. Pare-vapeur (BN) : pour l'application, prendre soin de couvrir les jonctions sur 20 cm environ et de les sceller avec du ruban adhésif.

**Sous-couches d'isolation/insonorisation (ST, DB, SUPERIOR RBR) :** Étendre la sous-couche parallèlement au côté de départ sans interruption entre les deux côtés (fig. 5). La couper avec un cutter au ras du mur périphérique. Sceller les deux côtés en contact avec du ruban adhésif. Positionner la sous-couche selon les instructions qui l'accompagnent. Poser les bandes suivantes uniquement après avoir recouvert avec les lames celles qui sont déjà positionnées, évitant ainsi de marcher sur la sous-couche et de l'endommager.

**Installation sur revêtements de sol en bois :** Éliminer toute différence d'épaisseur entre les lattes de bois, bloquer les lattes mobiles, poser les lames perpendiculairement à l'ancien plancher en bois après avoir posé la sous-couche (ST, DB, SUPERIOR RBR). S'assurer que la sous-couche n'est pas humide.

**Installation sur des panneaux de particules ou des panneaux multicouches :** Le plan de pose ne doit pas se déformer et les matériaux utilisés doivent être de bonne qualité et avoir une bonne résistance à l'humidité (il est important qu'il y ait toujours un pare-vapeur entre la chape et les panneaux). Les panneaux doivent être à rainure et languette, avoir une épaisseur minimale de 18 mm et être distants d'au moins 20-25 mm du mur et de toute partie fixe (colonnes, etc.). Poser la sous-couche entre le revêtement de sol et les panneaux (ST, DB, SUPERIOR RBR).

**Installation sur des revêtements textiles :** Les revêtements textiles, comme les moquettes, les revêtements de sol aiguilletés, etc. doivent être enlevés tant pour des raisons techniques liées à la mise en œuvre que pour des raisons d'hygiène.

**Installation sur céramique, marbre, PVC et béton :** Étendre la sous-couche (ST, DB, SUPERIOR RBR) sur tout le plan de pose.

**Installation sur des supports avec chauffage au sol :** Suivre scrupuleusement les phases préliminaires de pose indiquées ci-dessous. Placer une feuille de pare-vapeur (BN) et la sous-couche appropriée entre le revêtement de sol et la chape.

**SKEMA recommande d'utiliser la sous-couche SKEMA SUPERIOR RBR qui combine en un seul élément :** d'excellentes caractéristiques mécaniques et acoustiques, pare-vapeur et transmission maximale de la chaleur.

**AVERTISSEMENTS À SUIVRE AVANT DE COMMENCER LA POSE :** Le bois étant le principal composant du revêtement de sol, il faudra veiller à ce que celui-ci puisse se dilater ou se contracter lorsque les conditions d'humidité et de température dans la pièce changent. Il est obligatoire de laisser un espace de dilatation continu et homogène d'au moins 10/12 mm (fig. 6) entre le revêtement de sol et la maçonnerie ou les parties fixes telles que les seuils en marbre, les escaliers, les cloisons de séparation, les rampes, les cheminées, les portes, les fenêtres, les colonnes, etc. En aucun cas, le revêtement de sol ne doit être bloqué sur le support, ce qui l'empêcherait d'adapter ses dimensions aux conditions changeantes d'humidité et de température de l'air ambiant ; cette grave erreur provoquerait des soulèvements et des fissures dans le sol, compromettant irrémédiablement sa fonctionnalité (fig. 15) !

- Pour compenser la dilatation naturelle du revêtement de sol, les longueurs de plus de 12 mètres linéaires doivent être divisées en parties égales avec un joint de dilatation d'au moins 25-30 mm, en prenant soin d'enlever une partie de la jonction comme indiqué sur la figure (fig. 13-14).

- Entre les pièces adjacentes, le revêtement de sol doit être interrompu à la porte

par un joint de dilatation d'au moins 25-30 mm (fig. 13-14) pour tenir compte des variations de dimensions naturelles.

- Pour améliorer l'esthétique du revêtement de sol, placer la longueur maximale de la lame dans la direction de la lumière naturelle la plus importante (fenêtre, vitrine, etc.).

- Dans le cas de pièces étroites et longues (couloirs), il est nécessaire de placer le côté long de la lame parallèlement au côté long de la pièce (attention à ne pas dépasser 12 mètres linéaires).

- Pour commencer la première rangée, choisir le mur le plus aligné.

**N.B.** : d'autres AVERTISSEMENTS sont fournis au paragraphe « Avertissements généraux - Mise en œuvre ».

**INSTALLATION** : Après avoir préparé le support et utilisé le pare-vapeur ou les sous-couches selon les cas décrits ci-dessus, ouvrir les paquets nécessaires à la pose des premières rangées en positionnant le côté long avec la rainure mâle du côté du mur après l'avoir découpé comme indiqué sur la figure 6 pour augmenter l'espace de dilatation. Intercaler les pinces d'écartement télescopiques entre le mur et les lames pour assurer l'espace de dilatation nécessaire (fig. 6). Procéder de gauche à droite pour assembler les 2 premières rangées de revêtement de sol en suivant l'ordre indiqué sur les figures 7 à 11. Avant de continuer, il est important que les deux premières rangées soient parfaitement fermées et que l'espace du périmètre ait été respecté partout.

**Attention** : lors de l'installation, ne pas positionner les éléments distants entre eux (fig. 9), car le plus grand nombre de coups à effectuer avec le marteau sur la cale de frappe profilée pourrait endommager le bord des éléments. Pour éviter les fissurations ultérieures, décaler d'environ 1/4 L ou 1/3 L (longueur) la jonction de tête entre les rangées (fig. 7). Ouvrir les paquets au fur et à mesure et suspendre la pose uniquement après avoir utilisé toutes les lames déballées. Les lames à poser à proximité des murs doivent être découpées de manière régulière afin de laisser un espace de dilatation du périmètre de 10/12 mm et compactées en utilisant un levier (fig. 16).

**Remarque pour la pose de Syncro Parquet en chevrons, vannerie, à bâtons rompus** : les boîtes contiennent 6 lames, toutes dans le même sens dans le cas de la vannerie, tandis qu'il y a 3 lames de gauche et 3 lames de droite pour la pose en chevrons et à bâtons rompus. En respectant le décalage de 1/4 L ou 1/3 L, faire coïncider les biseaux des lamelles appartenant aux lames et faire attention à recomposer les dimensions correctes des lamelles. Voir fig. 17. S'il est nécessaire de retirer certains éléments, il faut faire pivoter toute la rangée de lames vers le haut (fig. 12) (1), après quoi il sera possible de déconnecter les lames en commençant par la dernière et en les inclinant vers le haut (2).

**Calfeutrage du périmètre pour les environnements « humides » avec système HYDRO** : il est nécessaire que dans les environnements humides (salle de bains) tels que définis ci-dessus, le bord de contact du revêtement de sol avec les murs ou les sanitaires soit calfeutré pour empêcher la pénétration de l'eau. L'espace de dilatation à assurer dans le cas de petites pièces est de 1 mm/m de dimension en plan avec une limite minimale de 5 mm. L'espace libre doit être recouvert d'une plinthe scellée avec du silicone (a) à la base (fig. 18) ou en insérant dans l'espace de dilatation un cordon de matériau polymère souple (b) scellé sur le dessus avec du silicone (a).

**Attention** : ne pas remplir de silicone l'espace de dilatation.

**Pose sur des supports avec chauffage au sol** : La chape doit être réalisée selon les instructions du fabricant du système de chauffage. Les tuyaux pour le fluide doivent être recouverts d'une chape d'au moins 30 mm afin de permettre une diffusion uniforme et non concentrée de la chaleur et d'éviter la formation de fissures sur le sol. Le revêtement de sol SKEMA peut être posé sur des supports chauffants en suivant strictement les règles indiquées ci-dessus et il incombe à l'installateur de les respecter afin d'éviter les problèmes sur le revêtement de

sol posé.

**Humidité du support** : Vérifier avec un hygromètre à carbure/magnésium que l'humidité résiduelle ne dépasse pas les valeurs suivantes : CHAPE EN CIMENT 1,7 % - CHAPE EN ANHYDRITE 0,2 % (fig. 3) Allumer le système de chauffage graduellement avant la pose et augmenter progressivement la température de service de 5 °C par jour jusqu'à atteindre une température intérieure d'au moins 28 °C. Maintenir la température pendant au moins une semaine avant de procéder à la pose du sol. Vérifier les valeurs d'humidité résiduelle et si elles sont supérieures aux niveaux maximums, continuer pendant deux semaines supplémentaires avant de poser le sol. Cette opération doit être effectuée dans toutes les saisons de l'année (été compris) et sert exclusivement à éliminer l'humidité résiduelle du support. Éteindre le système 48 heures avant la pose et déposer le matériel dans le lieu de pose. Vérifier le taux d'humidité résiduelle et commencer la pose s'il est conforme. Une fois la pose terminée, mettre le système de chauffage en marche au minimum et, après un minimum de trois jours suivant la pose, augmenter progressivement la température de 5 °C par jour jusqu'à la température normale de fonctionnement.

**Résistance thermique du produit** : Les valeurs de résistance thermique de nos produits peuvent être demandées à notre service technique ou obtenues à partir de la fiche technique. Conductivité thermique du produit : \*\*\* moyenne = 0,14 W/mK (EN 12667:2001) Les valeurs de conductivité thermique indiquées ci-dessus NE COMPRENNENT PAS les sous-couches utilisées. Contacter le service technique de SKEMA pour connaître les valeurs de conductivité thermique des sous-couches SKEMA.

**Avertissements pour l'utilisation du produit installé sur des supports avec chauffage au sol** : Pour éviter les fissures entre les éléments, ne pas couvrir le sol avec des tapis ou d'autres matériaux d'isolation thermique. À chaque changement de saison, il est toujours recommandé d'allumer ou d'éteindre le système progressivement ( $\pm 5$  °C/jour). La température de surface du plancher chauffant ne doit pas dépasser 25 °C dans la zone de séjour et 27 °C dans les autres zones. Il est très important de maintenir une humidité relative de l'air suffisante (50-60 %) pour garantir que la teneur en humidité du produit soit suffisamment équilibrée et que l'environnement soit sain. Sur la base des caractéristiques propres du bois, la formation de microfissures entre les lames avec le système en fonctionnement ne peut être exclue.

**AVERTISSEMENTS GÉNÉRAUX :**

**Mise en œuvre :**

- Ne pas installer dans des pièces mouillées, telles que les saunas, les douches, les zones extérieures, etc.

- Ne jamais visser au sol les structures de meubles telles que les rampes, les seuils, les cloisons de séparation, les étagères, les chaises, les tables, etc.

- Les cloisons de séparation en aggloméré ou en plaques de plâtre doivent être réalisées avant la pose du sol.

- Ne pas poser sur le sol des structures lourdes telles que des comptoirs de bar, de grandes bibliothèques, des étagères d'aquarium, etc.

- Toujours prévoir de grands tapis dans les zones où il y a des ouvertures avec l'extérieur.

**Installation du produit dans des ouvrages où la performance de réaction au feu est requise** : La classe de réaction au feu indiquée sur l'étiquette de l'emballage a été obtenue avec un produit s'appuyant sur des éléments de construction non combustibles en intercalant une feuille de polyéthylène (PE) de densité  $30 \pm 5$  %  $\text{kg/m}^3$ .

**Entretien :**

- nettoyer à sec avec un aspirateur ou des chiffons antistatiques en microfibrilles ; si nécessaire nettoyer avec des chiffons légèrement humides et des détergents neutres (MULTILAYER CLEANER de SKEMA) ;

- ne pas utiliser d'autolaveuses industrielles ;
- ne pas utiliser de cires autolustrantes ;
- dans les zones d'entrée prévoir de grands tapis ;
- utiliser uniquement des chaises avec des roues en caoutchouc souple ;
- protéger les pieds des chaises, des tables, des meubles, etc. avec des patins en feutre.

**Manipulation :** utiliser des gants de travail, des lunettes de sécurité et des masques anti-poussières lors de la manipulation et de la coupe des lames.

**Élimination :** les déchets de traitement et le revêtement de sol éliminé ne doivent pas être jetés dans l'environnement, mais remis aux systèmes publics locaux d'élimination, conformément aux normes en vigueur.

**Produit :** Afin d'éviter les déformations, les allongements et/ou les retraits excessifs des éléments, un taux d'humidité de l'air compris entre 50% et 60% et une température interne comprise entre 18 °C et 22 °C doivent être maintenus à l'intérieur des pièces. Il convient d'assurer le recyclage quotidien de l'air.

Des différences de nuance, de teinte, de brillance peuvent être présentes et doivent être acceptées si elles sont comprises dans les tolérances indiquées dans la documentation technique. L'évaluation ne doit pas être effectuée en présence d'une lumière oblique ou à contre-jour.

LES REVÊTEMENTS DE SOLS SKEMA SONT VÉRIFIÉS ET MARQUÉS ; TOUTEFOIS, UN ESSAI ET UN CONTRÔLE DE QUALITÉ PAR L'INSTALLATEUR SONT NÉCESSAIRES AVANT L'INSTALLATION. EN TANT QUE FOURNISSEUR DE MATÉRIEL HORS SITE, SKEMA N'ASSUME AUCUNE RESPONSABILITÉ POUR LES DOMMAGES RÉSULTANT D'UNE POSE INCORRECTE OU D'UN MATÉRIEL POSÉ EN PRÉSENCE DE DÉFAUTS DÉJÀ VISIBLES PAR L'INSTALLATEUR.

Cette fiche produit ainsi que l'affiche générale sont conformes aux dispositions du décret législatif n° 206 du 6 septembre 2005, « Code de la consommation », concernant l'information des consommateurs et ses instruments d'application.

Les mises à jour, les instructions supplémentaires et les avertissements peuvent être contenus dans des dépliants ou des documents à part. Pour ces informations, s'adresser au revendeur ou au fabricant ou consulter le site Internet [www.SKEMA.eu](http://www.SKEMA.eu).